

REPORT DI SOSTENIBILITÀ
2023

L'ECCELLENZA DEL BERE ITALIANO



GRUPPO LUNELLI



La storia imprenditoriale del Gruppo Lunelli è il condensato di un portato valoriale che trova la sua piena manifestazione nel creare etichette di eccellenza che siano espressione del made in Italy e di quei territori - in primis il Trentino - di cui è ambasciatore. Un modo di agire e presidiare i mercati internazionali che al “cosa si fa” abbina il “come lo si fa”: è da queste premesse che prende le mosse il nostro impegno per creare valore economico, ma al contempo generare benessere per le persone che lavorano con noi e per le comunità in cui affondano le radici delle nostre aziende. C'è un filo rosso che le unisce e le proietta nel futuro.

L'impegno per la sostenibilità fa parte del nostro DNA da sempre ma abbiamo iniziato a strutturarlo dal 2019. Nel 2020 abbiamo costituito un Comitato di Sostenibilità, che ispira e indirizza i board delle singole aziende sui temi ambientali, sociali e di governance. I primi passi si sono poi concentrati sulla capostipite, Ferrari Trento, che ha cominciato a misurare e rendicontare il proprio percorso con il Report di Sostenibilità 2020.

L'ambizione e la voglia di andare oltre ci hanno indotto a compiere un passo ulteriore per il 2023: nasce infatti il primo Report di Gruppo. Un racconto che, attraverso le realtà che ne fanno parte, narra il Bello e il Buono attraversando alcune delle più amate destinazioni del nostro Paese. Il Trentino, terra dell'acqua Sargava e della grappa Segnana, oltre che del Trentodoc Ferrari; le Colline Unesco del Prosecco Superiore di Valdobbiadene, casa di Biondi1542; le terre di Umbria e Toscana, dove trovano massima espressione i vini di Tenute Lunelli; senza dimenticare il Lago di Garda, culla di Tassoni, con la sua iconica cedrata, che per celebrare i 230 anni ha sviluppato un ambizioso progetto che valorizza il proprio heritage in chiave contemporanea. Ogni realtà produttiva è profondamente radicata nel proprio territorio, mentre alcune funzioni vengono condivise al fine di creare sinergie.

Un mosaico di storie e sfide imprenditoriali che viene qui raccontato con le lenti della sostenibilità, per trasmettere i principali sforzi compiuti nel corso dell'anno da ogni azienda e gli obiettivi che si pone.

Le coltivazioni a conduzione biologica e l'attenzione alla biodiversità di Ferrari Trento e Tenute Lunelli; la valorizzazione di cloni antichi di Glera da parte di Biondi1542; l'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni che premiano come Carbon Neutral Ferrari Trento e Sargava; le virtuose politiche di comunità in favore della filiera, nonché di associazioni e realtà locali nei territori dove il Gruppo è parte integrante del tessuto sociale.

Queste sono solo alcune delle coordinate che condurranno il lettore alla scoperta di questo Report, tramite cui desideriamo rinnovare il dialogo con gli stakeholders del Gruppo.

Famiglie Lunelli

08 – I. L'ARTE DI VIVERE ITALIANA

Un Gruppo ambasciatore di italianità nel mondo

- Valori
- 2023, un anno sfidante
- Il valore economico creato, è distribuito

Governance e organizzazione

34 – II. LA RICERCA DELL'ECCELLENZA

Autenticità e legame con il territorio

- Partnership e iniziative speciali
- Premi e riconoscimenti

Benessere dei consumatori

90 – III. SOSTENIBILITÀ, LA VISIONE

Obiettivi globali

Impatti prioritari

Risposte concrete

110 – IV. IN SINTONIA CON LA NATURA

Cambiamento climatico: adattamento e mitigazione

Biodiversità, interesse comune

148 – V. IL SAPER FARE

Artigiani del tempo

Energia e emissioni

Acqua, un bene prezioso

Economia circolare

176 – VI. COLTIVARE IL TALENTO

Uno sviluppo condiviso e sostenibile

- La valorizzazione delle persone
- La formazione
- Un'attenzione continua alla salute e sicurezza

194 – VII. IL LEGAME INDISSOLUBILE
CON IL TERRITORIO

Ambasciatori del territorio

Legati alle comunità

218 – VIII. NOTA METODOLOGICA

Metodologie di calcolo

Gri index

I. L'ARTE DI VIVERE ITALIANA

Viktorija Yarova, Roma, 2022. © Vincent Peters



UN GRUPPO AMBASCIATORE DI ITALIANITÀ NEL MONDO

Il Gruppo Lunelli nasce dalla volontà della famiglia Lunelli di creare un polo dell'eccellenza del bere italiano i cui marchi sono espressione di una continua ricerca della qualità e della valorizzazione del territorio.

La storia imprenditoriale della famiglia Lunelli prende avvio nel 1952 quando Bruno Lunelli rileva da Giulio Ferrari una piccola cantina fondata a Trento nel 1902, che produce poche e selezionatissime bottiglie, con l'ambizione di confrontarsi con i migliori champagne francesi. Quella delle **Cantine Ferrari** è, da allora, un'arte di famiglia, che Bruno Lunelli ha tramandato ai suoi figli Franco, Gino e Mauro.

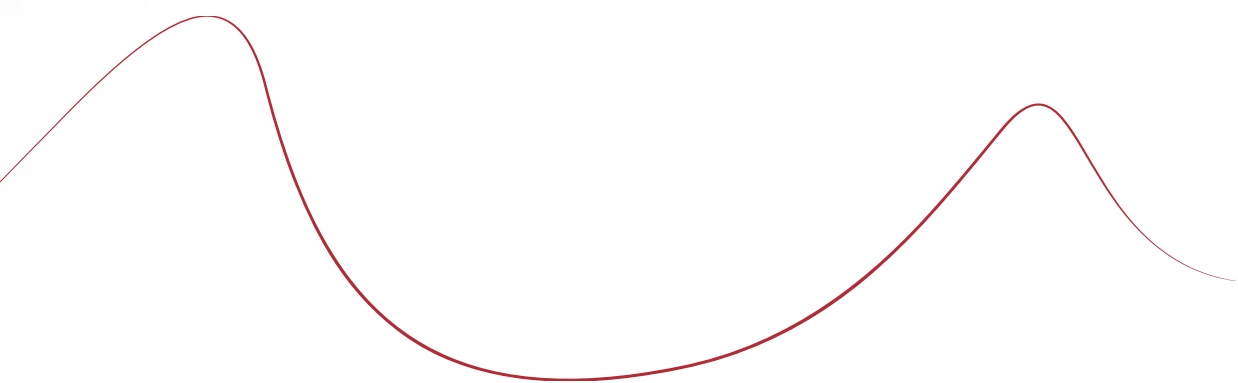
Sono gli anni '70 quando i tre fratelli prendono le redini dell'azienda; grazie a loro Ferrari Trento diventa il brindisi italiano per eccellenza, leader nel mercato del Metodo Classico.

A partire dagli anni Ottanta, si è voluto affiancare a Ferrari Trento brand che ne condividessero i valori: è il caso di **Segnana**, una storica distilleria trentina fondata nel 1860, acquisita nel 1982. Sotto la guida dei Lunelli, Segnana ha saputo reinventare la grappa, facendone un distillato moderno, di singolare fascino nella sua commistione di saperi legati alla tradizione e contaminati allo stesso tempo dall'innovazione.

Nel 1988 il portafoglio si allarga con l'acquisizione di **Surgiva**, un'acqua minerale straordinariamente leggera, che sgorga, in alta quota, nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta. Proposta esclusivamente in vetro bianco, è destinata solo ai circuiti della miglior ristorazione e ospitalità alberghiera e, grazie al residuo fisso di soli 33 mg/l, non altera i sapori cui si abbina ed è quindi perfetta per accompagnare la grande cucina e la degustazione del vino.

Giulio Ferrari





Alessandro, Camilla, Marcello e Matteo Lunelli

Nel 2000 il Gruppo decide di investire maggiormente sui vini fermi con il marchio Tenute Lunelli: dalle prime creazioni di Chardonnay e Pinot Nero realizzate in Trentino fin dagli anni Ottanta, si decide di allargare l'orizzonte e volgere lo sguardo a territori vocati alla produzione di grandi vini rossi. Nascono così **Tenuta Podernovo** e **Tenuta Castelbuono**.

La prima, sulla Costa Toscana, è uno splendido poggio vitato che ha nel Sangiovese, coltivato secondo i principi del biologico, il suo vitigno principe. La seconda, dedicata alla produzione di un vino potente e affascinante quale il Montefalco Sagrantino, è resa unica dal Carapace, la cantina-scultura realizzata da Arnaldo Pomodoro. Accomunati da una stessa cifra stilistica che si distingue per eleganza e longevità, i vini trentini, toscani e umbri sono riuniti sotto il marchio **Tenute Lunelli**.

I primi anni duemila segnano anche il secondo passaggio generazionale in azienda: con la stessa passione dei capostipiti, i cugini Marcello, Matteo, Camilla e Alessandro si fanno custodi dei valori che hanno fatto il successo del Gruppo, con la missione di essere ambasciatori nel mondo dell'arte di vivere italiana.

Nel 2014 entra a far parte del Gruppo Lunelli **Bisol1542**, storico marchio di riferimento del Prosecco Superiore di Valdobbiadene nel cuore delle colline divenute Patrimonio Unesco, affermando ulteriormente la leadership del Gruppo nel mondo delle bollicine.

L'ultima acquisizione avviene nel 2021 con l'ingresso di **Tassoni**, azienda con più di due secoli di storia, conosciuta nel mondo per la sua iconica cedrata. Un brand ricco di storia e tradizione che il Gruppo Lunelli punta a trasformare nel luxury soft drink italiano per eccellenza.



VALORI

Continua ricerca della qualità, eleganza e legame indissolubile con il territorio sono i valori condivisi dai marchi che la famiglia Lunelli ha scelto di affiancare a Ferrari Trento. Sono questi ad ispirare un Gruppo che è oggi riconosciuto come espressione dell'eccellenza del bere italiano nel mondo.

La costante **ricerca dell'eccellenza** e la cura per il **dettaglio** sono alla base di ogni singola etichetta creata dal Gruppo Lunelli.

Ogni brand ha una tradizione che va tramandata nel tempo preservandone la distintività e le caratteristiche intrinseche.

Il gusto innato per l'**eleganza** e quell'attitudine tipicamente italiana ad assaporare ogni istante nella sua pienezza sono il contesto naturale per le creazioni del Gruppo Lunelli.

Il forte legame con il territorio - il *genius loci* - è l'elemento fondativo di tutte le aziende che, con profondo rispetto per le proprie radici, coniugando tradizione, innovazione e sostenibilità, portano nel mondo l'eccellenza italiana.



2023, UN ANNO SFIDANTE

Il 2023 si è rivelato un anno molto complesso per il food&beverage italiano. Terminata l'euforia dei consumi innescata dal periodo post-pandemico, si sono verificate tensioni a livello geopolitico che hanno determinato a cascata fenomeni inflattivi che deprimono tuttora il potere d'acquisto e di conseguenza i consumi.

Il 2023 ha rappresentato per **Ferrari Trento** un anno molto positivo, nonostante un lieve calo di fatturato, dopo anni in costante crescita e un 2022 straordinario.

E' stato portato a compimento un importante progetto di ampliamento della cantina, con lo scopo di creare uno spazio efficiente sia per la vinificazione sia per l'affinamento in bottiglia, in linea con gli obiettivi futuri di crescita dell'azienda sia quantitativi che qualitativi.

Performance molto positive per **Tenute Lunelli**, che nel 2023 segna il record di fatturato, sia sul mercato domestico sia sui mercati internazionali. Dal punto di vista agronomico si è registrata un'annata complessa a causa del clima e di alcune malattie funginee che non hanno però compromesso la produzione.



Le difficoltà già menzionate sono alla base dei risultati in contrazione di **Bisol1542**, che nel 2023 ha pagato in modo significativo queste dinamiche di mercato a livello di volumi, senza intaccare però i risultati in termini di valore, confermati da importanti riconoscimenti anche in questo ultimo anno.

Archivia un ottimo 2023 **Surgiva**, al cui positivo andamento dell'anno hanno contribuito il consolidamento sul mercato nazionale, con una significativa crescita soprattutto nel Centro e Sud Italia, e l'importante espansione sui mercati esteri, con l'apertura di nuovi distributori. Allo stesso tempo, strategica la riconferma della partnership con Associazione Italiana Sommelier.

Il 2023 è stato un anno particolarmente importante per Tassoni, che, oltre a festeggiare il 230° anniversario, ha presentato la “nuova era Tassoni”, un ambizioso piano che, facendo leva sull’heritage e sulla forte identità, rende estremamente contemporaneo il brand, all’insegna del “lusso di osare”.

Il mercato di riferimento oggi è quasi esclusivamente nazionale, ma si registrano segnali positivi riguardo l'apertura ai mercati esteri. Il tutto ha determinato, nonostante le difficoltà descritte sopra, un risultato economico importante supportato in maniera decisiva dal nuovo posizionamento, celebrato con un grande evento di lancio a Milano.

Risultati positivi anche per **Segnana**, che ha registrato un lieve aumento in termini di fatturato, consolidando le performance degli ultimi anni.

IL VALORE ECONOMICO CREATO, È DISTRIBUITO

I dati relativi al valore economico generato e distribuito qui presentati riguardano le società del Gruppo incluse nel perimetro del Report di Sostenibilità; sono quindi riferiti alle sole società produttive e non considerano i risultati delle società Lunelli holding, Elle52 e Romanagri che vengono invece consolidati all'interno del Bilancio d'esercizio di Gruppo.

Il 2023 si è chiuso con un valore economico generato pari a 161,93 milioni di Euro, in lieve flessione rispetto al 2022.

Il valore aggiunto, calcolato sottraendo al valore economico generato i costi operativi, anch'esso in leggero calo rispetto all'anno precedente è stato pari a 51,58 milioni di Euro. Rispetto all'anno precedente si segnala l'incremento sia in valore assoluto che percentuale del valore distribuito ai dipendenti, per un valore di 22,71 milioni di Euro pari al 44%. La diminuzione del valore distribuito alla comunità nel 2023 è dovuta principalmente alla conclusione degli interventi di conservazione e restauro di Villa Margon che hanno visto impegnato il Gruppo negli anni precedenti e ammontavano nel 2022 ad un valore pari a 1,6 milioni di Euro.

Il restante 41,3% è stato trattenuto dal Gruppo Lunelli per sostenerne la crescita e garantirne la stabilità economica, necessaria al fine di continuare nel tempo ad essere un Gruppo solido e credibile per tutti i propri stakeholder.

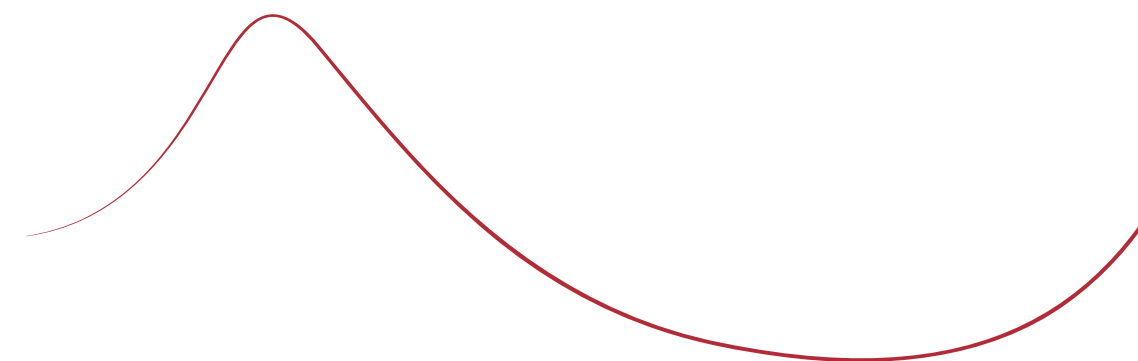
	2022		2023	
Valore generato	165.861.591 €		161.933.737 €	
Valore aggiunto	55.161.846 €		51.580.875 €	
Valore distribuito	2022	%	2023	%
ai dipendenti	21.766.097 €	39,5%	22.715.186 €	44,0%
ai fornitori di capitale	618.579 €	1,1%	2.104.644 €	4,1%
alla P.A.	6.675.053 €	12,1%	4.783.660 €	9,3%
alla comunità	2.159.926 €	3,9%	672.152 €	1,3%
Valore trattenuto Gruppo Lunelli	23.942.191 €	43,4%	21.305.233 €	41,3%

**“CONTINUA RICERCA
DELLA QUALITÀ,
LEGAME
INDISSOLUBILE CON
IL TERRITORIO E
RESPONSABILITÀ
SOCIALE.
QUESTI SONO I VALORI
CONDIVISI DAI MARCHI
CHE LA FAMIGLIA
LUNELLI HA SCELTO DI
AFFIANCARE A
FERRARI TRENTO.
È NATO COSÌ UN
GRUPPO DIVENUTO
ESPRESSIONE
DELL’ECCELLENZA
DEL BERE ITALIANO
NEL MONDO”**

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Il Gruppo Lunelli opera nel settore delle bevande di alta gamma con la mission di rappresentare, attraverso i propri marchi, l’eccellenza del bere italiano e con l’obiettivo di creare valore nel lungo periodo attraverso la costituzione di un gruppo leader nel settore, ambasciatore nel mondo dell’Arte di Vivere Italiana.

Le aziende produttive, che rappresentano il core business aziendale, fanno capo alla holding **Lunelli S.p.A.** (“Capogruppo”), che ne esercitano il controllo diretto e il coordinamento. La Holding, in un’ottica di diversificazione del rischio e di creazione di valore nel medio e lungo periodo, detiene anche alcune partecipazioni in società industriali, immobiliari e finanziarie, tra cui il Gruppo Coster, che opera nel settore del packaging, ELLE52, che svolge attività di investimento con focus sugli investimenti alternativi in particolare fondi di Private Equity, La Finanziaria Trentina, holding di partecipazioni industriali, e Romanagri, che svolge attività di investimento in terreni ad uso agricolo, messi a reddito mediante contratti di affitto a terzi.





FERRARI
TRENTO

Ferrari F.lli Lunelli S.p.A. è l'azienda principale del Gruppo, fondata a Trento nel 1902 da Giulio Ferrari, il primo ad intuire la straordinaria vocazione del Trentino per la coltivazione dello Chardonnay. La famiglia Lunelli ne è alla guida dal 1952 ed è fedele al Metodo Classico quale unico processo produttivo e al Trentino, con la sua straordinaria viticoltura di montagna, quale territorio d'elezione per i propri vigneti.


SEGNANA
DISTILLATORI DAL 1860

Segnana F.lli Lunelli S.r.l., dal 1860 ha saputo reinventare la grappa in chiave contemporanea con un distillato morbido dal fascino singolare, alternativa di alto livello agli spirits di importazione.


TENUTE
LUNELLI

Tenute Lunelli Soc. Agr. S.r.l. coltiva vigneti e produce vini fermi a Margon in Trentino, a Castelbuono in Umbria e a Podernovo in Toscana dove gestisce anche l'attività ricettiva "Casale Podernovo".


Surgiva
ACQUA MINERALE NATURALE

Surgiva F.lli Lunelli S.p.A., imbottiglia e commercializza l'acqua minerale naturale che sgorga nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta, scelta dai migliori ristoranti e hotel per la sua straordinaria leggerezza.


BISOL
1542

Bisol1542, produce e commercializza Prosecco di Valdobbiadene D.o.c.g. e D.o.c.; entrato a far parte del Gruppo Lunelli nel 2014, è un marchio di riferimento nel mondo del Prosecco Superiore di Valdobbiadene.


LOCANDA
MARGON

Locanda Margon S.r.l., ristorante stellato nel cuore dei vigneti Ferrari, alle porte di Trento. Un luogo di accoglienza per chi sceglie di vivere il Percorso del Bello e del Buono e uno spazio di sperimentazione per innovativi abbinamenti con il Trentodoc.

Tassoni
DAL 1793

Cedral Tassoni S.p.A produce e commercializza bibite a base di agrumi. Nata nel 1793 a Salò come spezieria che realizzava liquori a base di cedro, è diventata con la celebre cedrata un marchio iconico entrato a far parte dell'immaginario collettivo del nostro Paese.



LUNELLI S.P.A. ORGANIZZAZIONE

Il sistema di governance della Lunelli S.p.A. è basato su principi di **trasparenza** e **collegialità dei processi decisionali**.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da **8 membri**, 5 uomini e 3 donne, con un'età media di 55 anni. Oltre ai membri espressione dell'azionariato, ne fanno parte **3 consiglieri indipendenti**, di cui uno ricopre la carica di Presidente.

L'**Organismo di Vigilanza**, costituito da **6 membri indipendenti**, garantisce la corretta gestione aziendale, la valutazione dei rischi e l'attuazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/0**, che si ispira a sua volta al Codice Etico di Gruppo.

Il **Codice Etico di Gruppo**, aggiornato nel 2022, definisce i valori e i principi che ispirano la buona gestione aziendale e costituisce una chiara guida nei comportamenti da adottare sia all'interno del Gruppo sia verso tutti i soggetti esterni che con esso intrattengono relazioni.

Il Codice Etico di Gruppo è fondato sui principi dell'etica e della sostenibilità, intesa come impegno e responsabilità nel condurre l'impresa, conciliando la creazione di valore per gli azionisti con la creazione di benessere, sicurezza e bellezza per i collaboratori, gli stakeholder e la comunità che la ospita.

SISTEMA DI WHISTLEBLOWING

Nel 2023, il Gruppo ha implementato un sistema di **whistleblowing** con cui è stata data attuazione alla Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto europeo e nazionale. Il sistema ha l'obiettivo di rilevare ed indagare eventuali comportamenti indebiti; è stato implementato attraverso una piattaforma esclusivamente dedicata che garantisce l'invio, la gestione e il riscontro delle segnalazioni whistleblowing assicurando la tutela e la riservatezza sia per chi segnala sia per chi è oggetto della segnalazione, oltre che la riservatezza del contenuto delle segnalazioni. L'apertura a ricevere segnalazioni di presunte violazioni normative che potrebbero danneggiare l'interesse pubblico o l'integrità dell'azienda, nonché dei principi contenuti nel Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001, è testimonianza di quanto sia prioritario per il Gruppo agire con responsabilità nei confronti della collettività e tutelare le persone che con esso lavorano e collaborano.

Nel corso dell'anno è stata inoltre definita e adottata dal Gruppo la **"Policy pubblicità e sponsorizzazioni"** con l'obiettivo di fornire a tutti i collaboratori un quadro di riferimento comportamentale rispetto a questi ambiti, in ottemperanza ai principi e valori del Codice Etico di Gruppo e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001.

Anche tale policy si basa sul presupposto che uno dei fattori chiave della reputazione e dell'immagine del Gruppo Lunelli sia la capacità di essere presente nel mercato con lealtà, correttezza, onestà ed integrità e nel rispetto delle normative applicabili.

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

All'interno del sistema di governance del Gruppo Lunelli, a partire dal 2020, è attivo un Comitato di Sostenibilità: un organo strategico cui spetta l'individuazione delle priorità e degli obiettivi dell'azienda in un'ottica di maggiore efficacia nell'implementazione della gestione dei rischi e degli impatti ambientali, sociali ed economici.

Il **Comitato di Sostenibilità del Gruppo Lunelli** è costituito dall'Amministratore Delegato del Gruppo, dal Direttore Generale, dal Responsabile interno e da un Sustainability Manager per ogni azienda del Gruppo ed è coordinato da un esperto di sostenibilità esterno all'azienda.

Nel Gruppo Lunelli si integrano armonicamente la tradizione di un'**azienda familiare** e **forme di governance moderna**. Se da un lato il Gruppo ha scelto di essere portatore di valori come il legame con il territorio, con la cultura locale e con il saper fare tramandato, dall'altro, partendo proprio dalla tradizione, guarda al futuro adattando l'organizzazione alle esigenze di un'azienda moderna e in continua crescita.

I **Patti di famiglia**, sottoscritti per regolare e disciplinare i rapporti tra famiglia e impresa, testimoniano la volontà di far sì che la famiglia sia un valore aggiunto per un Gruppo che vuole essere sempre più managerializzato e in grado di attrarre talenti esterni. I rapporti fra famiglia e impresa sono gestiti dall'organo Direttivo dei Patti, che si riunisce con cadenza semestrale.



L'ECCELLENZA NELLA GESTIONE

Significativi i riconoscimenti rivolti all'ambito gestionale e, nello specifico, all'Amministratore delegato del Gruppo Matteo Lunelli, insignito del prestigioso Premio "Guido Carli" per il suo costante impegno nella promozione dell'eccellenza italiana.

In qualità di Presidente di Fondazione Altagamma, Matteo Lunelli è stato nominato tra i "Quality Leaders" di Forbes, riconoscimento riservato dal prestigioso magazine ai Capitani della Qualità, donne e uomini che guidano le loro aziende spingendo al massimo genio e progettualità.

L'azienda è inoltre stata insignita per la sesta volta del **"Deloitte Best Managed Companies Award"**, riconoscimento istituito da Deloitte Private per supportare e premiare le migliori imprese italiane.

Sul fronte dell'impegno sulle tematiche ESG è motivo di grande orgoglio aver ricevuto:

- il premio **"Cantina Sostenibile"** ai **Global Drinks Intel ESG Awards 2023**, "per aver saputo – recita la motivazione – fattivamente promuovere azioni volte a migliorare l'impatto ambientale, dalle metodologie di produzione all'uso di risorse sostenibili, fino a iniziative di sostegno alla comunità e al territorio in cui l'azienda opera";
- il premio **"Miglior Cantina Sostenibile - categoria BEST ENVIRONMENTAL"** da parte della **Guida Vini de L'Espresso**.

A conferma della completezza e chiarezza del Report di Sostenibilità, la Società è stata inoltre selezionata tra i 12 High Performer dell'anno all'interno dell'**Index Future Respect 2023**, a seguito di una votazione da parte dei consumatori, chiamati a scegliere tra i 50 Bilanci di Sostenibilità considerati più chiari, coinvolgenti e in grado di promuovere la cultura della sostenibilità.

II. LA RICERCA DELL'ECCELLENZA





**AUTENTICITÀ
E LEGAME CON IL
TERRITORIO**

Il Gruppo Lunelli affonda le proprie radici nel genio italico, ma abbina una visione globale: i marchi e le creazioni presenti al suo interno compongono un mosaico di eccellenza e buon vivere.

FERRARI

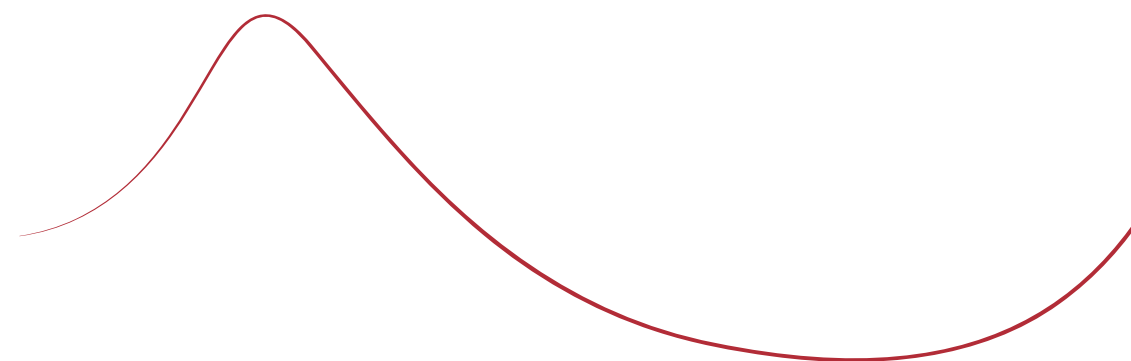
TRENTO

La continua ricerca dell'eccellenza rappresenta uno dei principi chiave che guidano l'attività della cantina sin dalle origini. Ferrari Trento è indiscusso punto di riferimento nel settore delle bollicine italiane di alta gamma e il principale produttore di Metodo Classico.

La qualità dei vini Ferrari è il frutto della vocazione del territorio e della scelta di utilizzare esclusivamente uve di montagna, ma anche della cura di ogni dettaglio e dell'esperienza agronomica ed enologica maturata in oltre centovent'anni, arricchita dalla costante attività di ricerca e sviluppo portata avanti dal team di agronomi ed enologi.



Ferrari Brut, Linea Classica





TRENTODOC: LA PRIMA DOC NATA IN ITALIA PER IL METODO CLASSICO

Il Trentodoc esprime l'essenza delle bollicine di montagna, prodotte esclusivamente con Metodo Classico da sole uve trentine.

Ferrari è sinonimo di Trentodoc: tutte le etichette della Casa sono create secondo i rigidi principi stabiliti nel disciplinare, tra cui in primis l'obbligo di utilizzare esclusivamente uve provenienti dalle zone più vocate del Trentino.

TRENTODOC

TRENTODOC: LA PRIMA DOC NATA IN ITALIA PER IL METODO CLASSICO

Il Trentodoc esprime l'essenza delle bollicine di montagna. L'omonimo Istituto nasce nel 1984 per tutelare il metodo classico trentino, attraverso il disciplinare che ne assicura prima di tutto l'origine e poi ne garantisce il metodo: solo un processo con rifermentazione in bottiglia e un contatto prolungato con i lieviti permette ad un vino di divenire Trentodoc. I vitigni ammessi nella produzione di Trentodoc sono Chardonnay, Pinot Nero, Pinot Bianco, Pinot Meunier e l'uva può essere raccolta con una vendemmia esclusivamente manuale. Inoltre, a garanzia dei consumatori, il disciplinare Trentodoc prevede l'inserimento dell'anno di sboccatura sul retro dell'etichetta. Oggi sono più di 60 i produttori e oltre 100 le etichette riunite sotto il marchio collettivo Trentodoc. Ferrari Trento è da sempre una delle principali aziende che ispira e nutre l'incessante opera di sensibilizzazione e valorizzazione delle bollicine trentine.



A giugno 2023 **Ferrari Trento** ha dato il benvenuto a **Cyril Brun** come nuovo **Chef de Cave**.

Figura di riferimento dell'enologia francese, conferma la volontà dell'azienda di attrarre talenti con background differenti, in grado di portare nuovi stimoli nell'ottica di un miglioramento continuo.

A settembre 2023 è stato presentato il **Giulio Ferrari Collezione 2004**, quarto millesimo di un'etichetta speciale creata solo nelle migliori annate, realizzato in 3906 esemplari numerati e 331 Magnum, accolto con grande entusiasmo sia dal mercato sia dagli opinion leader del settore.

Con quasi 20 anni di affinamento, il **Giulio Ferrari Collezione** è la massima espressione dell'incredibile longevità del **Trentodoc**.

Tre territori dalla lunga tradizione vitivinicola, una collezione di vini eleganti e longevi: a partire dagli anni Duemila a Tenuta Margon, in Trentino, si affiancano Tenuta Podernovo in Toscana e in seguito Tenuta Castelbuono in Umbria, dando forma al progetto Tenute Lunelli.

Tenuta Podernovo è stata la prima realtà del Gruppo a ottenere la certificazione biologica, nel 2012, seguita da Tenuta Castelbuono, a partire dalla vendemmia 2014. I vigneti trentini del Gruppo hanno ottenuto la certificazione biologica dal 2017.

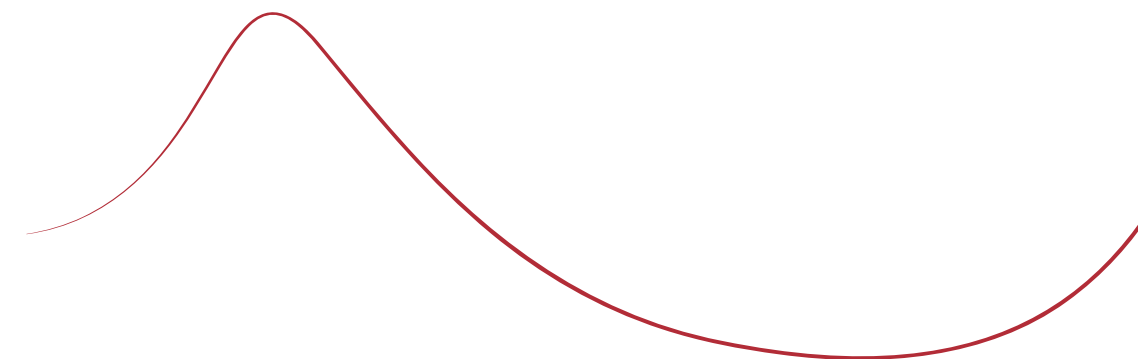
Carapace, Tenuta Castelbuono, Umbria



Surgiva è l'unica acqua che si può fregiare del marchio del Parco Naturale Adamello Brenta.

Infatti, ha origine glaciale e nasce, dopo un lungo percorso sotterraneo, all'interno del Parco da una sorgente in alta quota, in un ambiente incontaminato a pochi passi da Madonna di Campiglio, in Trentino. **È una delle più leggere acque minerali italiane: è minimamente mineralizzata, grazie a un residuo fisso di soli 33 mg/l ed è particolarmente adatta alle diete povere di sodio.**

È proposta esclusivamente in vetro bianco, ideale per esaltarne e preservare le caratteristiche organolettiche, in una bottiglia dal design accattivante che la rende riconoscibile e distintiva.



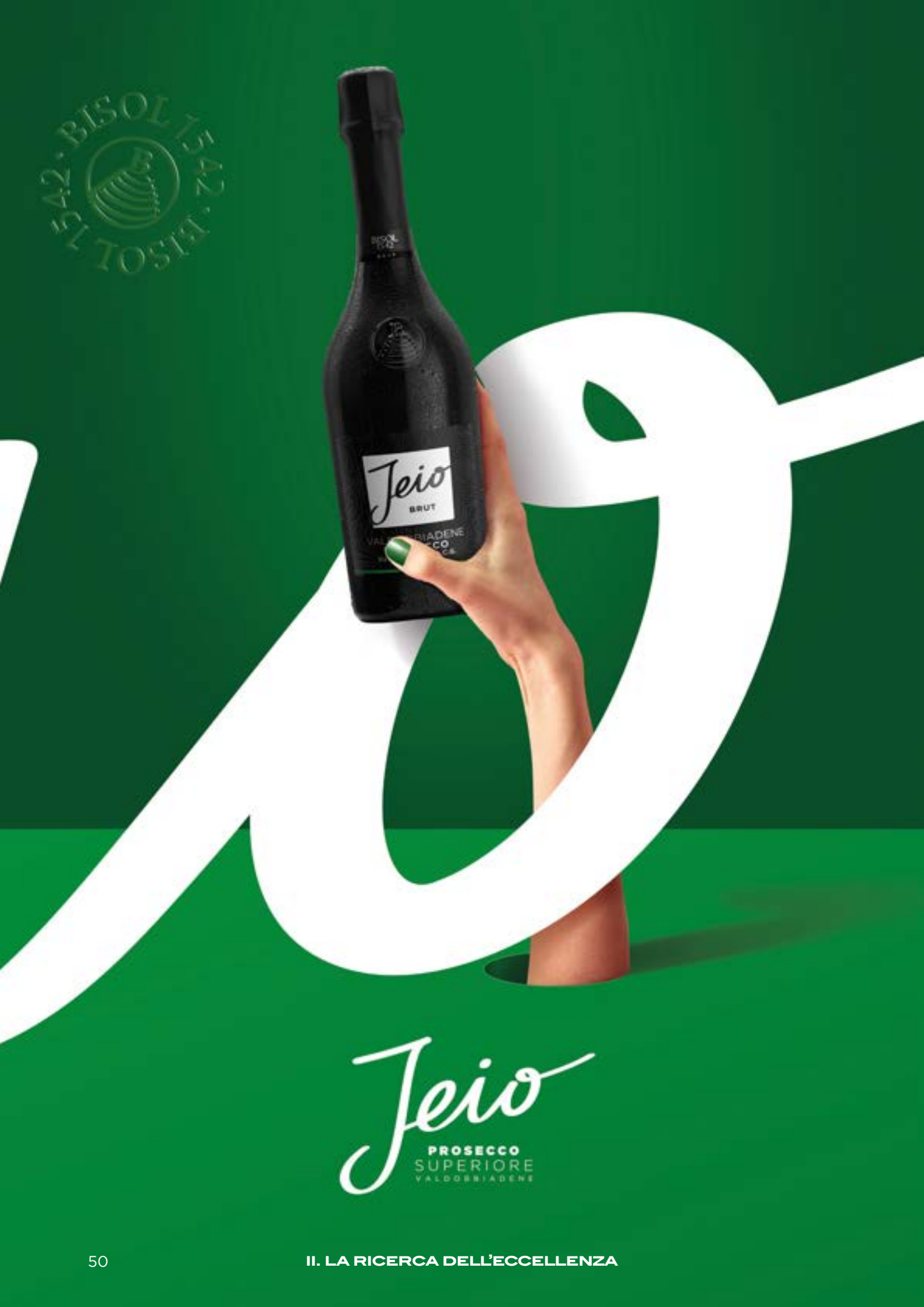



BISOL
1542

Bisol1542 è l'espressione più pura del **Prosecco Superiore**. Da cinque secoli legata al suo territorio, Patrimonio dell'Umanità Unesco, è firma di bollicine che narrano la viticoltura eroica di Valdobbiadene, luogo incastonato tra le Dolomiti e Venezia. Bisol1542 è il brand che trasmette l'eredità di una storia antica, le cui prime tracce risalgono al 1542.

Da quel momento l'azienda è rimasta indissolubilmente legata a questo territorio unico al mondo e alla cura dei suoi vigneti.

Il forte legame del brand con la città di Venezia ha spinto l'azienda a stringere una partnership pluriennale con l'associazione dei Gondolieri, i vogatori-cantori della laguna, omaggiando la loro tradizione con un'edizione speciale, il Prosecco Superiore Brut I Gondolieri, l'ultima etichetta nata in casa Bisol1542.

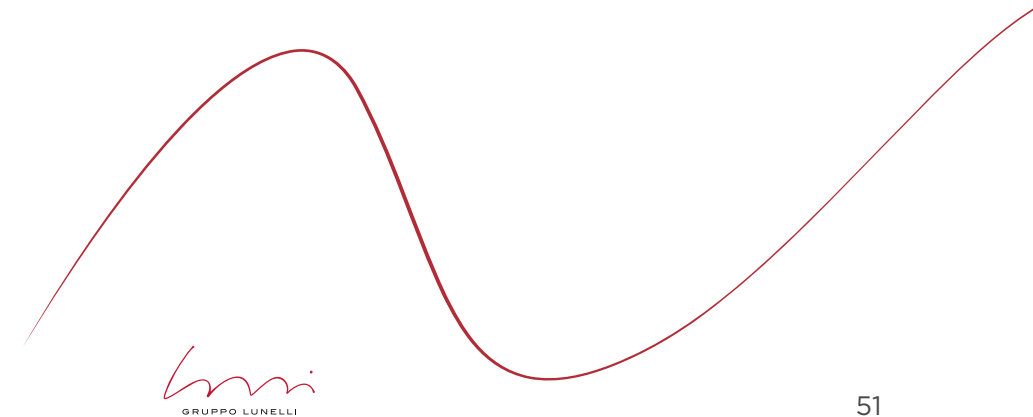


Jeio
PROSECCO
SUPERIORE
VALDOBBIADENE


BISOL
1542

A marzo è stato presentato il **restyling del brand Jeio**, con una nuova identità visual e social. Sempre in primavera, la rivista internazionale **The Drinks Business** ha premiato Bisol1542 per la migliore produzione di tutto il comparto Prosecco (oltre 700.000 milioni di bottiglie nel mondo), a riprova di un eccellente lavoro di squadra, risultato del progetto di riqualificazione della cantina e dei vigneti nel triennio 2021-2023.

A maggio è stato inaugurato il **Prosecco Superiore Eye**, la prima live-webcam a scopo enoturistico delle Colline Patrimonio dell'Umanità Unesco, che guarda l'area storica dal vigneto sommitale di Bisol1542 in Cartizze.



Lunelli
GRUPPO LUNELLI



Tassoni è leader in Italia nella produzione di soft drink a base di agrumi ed è conosciuta nel mondo per l'iconica cedrata. Tradizione, qualità e artigianalità sono gli elementi distintivi del brand.

Nel 2023 ha festeggiato il 230° anniversario con l'emissione di un francobollo dedicato appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico" e a marzo ha presentato la **"nuova era Tassoni"**, un ambizioso piano che, facendo leva sull'heritage e sulla forte identità, ne vuole innalzare il posizionamento.

La nuova identità della marca valorizza le caratteristiche di autenticità e storicità, ma le reinterpreta in chiave contemporanea, all'insegna del **"lusso di osare"**, e punta a coinvolgere le nuove generazioni attraverso immagini audaci e ammalianti, ispirate al mondo della moda. La bottiglietta della storica cedrata a "buccia di cedro" ha subito un importante restyling, con un forte richiamo al logo e alla data di fondazione, in omaggio alla tradizione e alla storia del marchio.



Tassoni
DAL 1793

UNA NUOVA GAMMA
PREMIUM DEDICATA ALLA
MIGLIORE MISCELAZIONE



Tassoni
DAL 1793
IL LUSSO
DI OSARE
DAL
1793

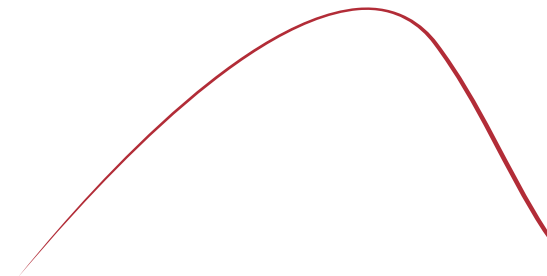
Tassoni
DAL 1793

La collezione Tassoni è stata rinnovata con l'ingresso di nuove proposte nella linea mixology e un nuovo Gin, che si affiancano ai soft drink destinati al consumo liscio (Cedrata, Tonica al Cedro, Chinotto Bio e Sambuco Bio).

Tonica Superfine è l'acqua tonica premium di casa Tassoni, ideata esclusivamente per la mixology e perfetta per l'abbinamento con il gin; completano la linea adatta alla miscelazione, Soda La Classica e le nuove nate biologiche Ginger Beer e Ginger Ale.

L'altra importante novità è il **Distilled Dry Gin**, creato in collaborazione con Bruno Vanzan, uno dei più apprezzati barman a livello internazionale. Distillato in antichi alambicchi in rame, utilizzati da Tassoni fin dal 1872, il nuovo Gin è creato con 9 botaniche selezionate tra cui l'essenza di Cedro e proposto in una bottiglia molto sofisticata, che ha trovato grande apprezzamento sul mercato.

A conferma dell'ottima risonanza sui media italiani e del forte apprezzamento del nuovo rilancio, Tassoni è stata premiata nella categoria «progetto dell'anno» nella sesta edizione dei **Food and Travel Italia Awards**, un evento che premia il meglio del gusto e del turismo italiano.



Distilleria Segnana sin dal 1860, è sinonimo di grappa trentina di alta gamma. Oggi la grappa Segnana nasce in parte da vinacce ottenute dalla soffice spremitura delle uve con le quali si crea il Ferrari Trentodoc, ricche di mosto e di aromi.

La brevità del percorso che separa la pressatura dell'uva dagli alambicchi permette alle vinacce di non perdere nulla dell'originale fragranza, della pienezza dei profumi, dell'intensità dei sapori. Per questo suo passato fatto di tradizione e valori, la distilleria Segnana fa parte di **Altagamma**, la fondazione che riunisce le aziende dell'alta industria culturale e creativa italiana, rappresentative dell'eccellenza del Made in Italy.

Allo stesso modo è socia dell'**Istituto Tutela della Grappa del Trentino** che, da oltre 50 anni, ha il compito di valorizzare, tutelare e promuovere la qualità della produzione della Grappa, ottenuta esclusivamente da vinacce prodotte e distillate in Trentino, oltre che di qualificarla con l'apposito marchio del Tridente come certificato a garanzia di qualità di Grappa Trentina.



Locanda Margon, una stella Michelin, è il ristorante del Gruppo Lunelli immerso tra i vigneti alle porte di Trento. Il suo manifesto gastronomico si fonda su tre punti fermi: ingredienti, tecnica e libertà di esecuzione.

Il risultato è una cucina pulita e dalla semplice complessità, che non disdegna anche un percorso di ricerca sui prodotti trentini e sugli abbinamenti con le bollicine, in linea con il ruolo di Locanda Margon quale laboratorio per la creazione di ricette innovative da accompagnare ai Ferrari Trentodoc.

Il ristorante costituisce anche una tappa importante del **"Percorso del Bello e del Buono"**, il concept di ospitalità del Gruppo Lunelli, che parte dalla visita alle Cantine Ferrari e prosegue, attraverso i vigneti, alla cinquecentesca Villa Margon, per terminare proprio alla Locanda.





FERRARI

TRENTO

Nel 2023 Ferrari Trento si è confermata partner di Formula 1®: le bollicine Trentodoc della Casa hanno accompagnato i festeggiamenti dei piloti sul podio e i momenti conviviali all'interno delle aree di ospitalità dei circuiti.

Di particolare risalto il Gran Premio di Las Vegas, svoltosi per la prima volta a novembre 2023, che ha coinvolto l'intera città con eventi e momenti speciali, richiamando tifosi da tutto il Paese. Per questa occasione è stata creata la Ferrari F1® Las Vegas Edition, un Trentodoc ottenuto da una rigorosa selezione di uve Chardonnay, che si è aggiunta ad altre sei etichette celebrative di altrettanti Gran Premi iconici, tra le quali la nuova F1® Edition dedicata a Imola.

La partnership con Formula 1® ha avuto anche una declinazione benefica: le **bottiglie Ferrari F1® Podium Jeroboam**, firmate dai vincitori di ciascuna gara, sono state battute all'asta su F1® Authentics – piattaforma dedicata ai memorabilia di F1® – e il ricavato è stato devoluto a diversi progetti benefici, tra i quali la Fondazione "Race Against Dementia", creata da Sir Jackie Stewart. In seguito all'annullamento del Gran Premio del Made in Italy e dell'Emilia Romagna, Ferrari Trento ha voluto mettere all'asta la bottiglia destinata al podio del Gran Premio, personalizzata con il circuito di Imola e firmata da tutti i piloti, per sostenere la ricostruzione nelle zone colpite dall'alluvione.



FERRARI

TRENTO

Nel corso del 2023 è stata rinnovata la partnership con **Juventus**, che mira a creare, all'interno dell'**Allianz Stadium** di Torino, una proposta enogastronomica all'insegna dell'eccellenza italiana, con l'inestimabile cucina di "Da Vittorio", in abbinamento alle creazioni di casa Ferrari e degli altri marchi del Gruppo Lunelli.

Ferrari Trento è stata protagonista alla mostra di Vincent Peters dal titolo "Timeless Time", svoltasi a Palazzo Reale a Milano dal 12 gennaio al 26 febbraio 2023, che comprendeva una selezione di 90 lavori in bianco e nero di celebrities del calibro di Charlize Theron, Monica Bellucci, Vincent Cassel, Emma Watson e Penelope Cruz. All'interno della selezione anche un'immagine dedicata a Ferrari Trento, con la bottiglia protagonista di uno scatto ispirato al cinema neorealista italiano.

Numerosi gli eventi nazionali e internazionali celebrati con le bollicine Trentodoc della Casa, tra i quali si segnala la prima edizione dei **"The World's 50 Best Hotels"**, la classifica dei migliori alberghi del mondo, svoltasi all'interno della maestosa cornice del Guildhall di Londra.

Spazio Bollicine, Allianz Stadium Juventus, Torino



Prosegue la partnership tra Tenute Lunelli e la Fondazione Arnaldo Pomodoro, nata dal desiderio di entrambe le realtà di unire il Bello e il Buono, contaminando mondi diversi ma affini e condividendo valori ed esperienze nel segno della cultura.

I vini di Tenute Lunelli hanno accompagnato le attività della Fondazione nella sua sede milanese, dove, nel mese di marzo, si è svolta anche una degustazione speciale, riservata ad un pubblico selezionato di esperti.



Grazie al bassissimo residuo fisso, è da sempre considerata perfetta per accompagnare vini e cibi senza alterarne i sapori. Per questo è stata confermata quale acqua ufficiale dell'AIS – Associazione Italiana Sommelier, che la utilizza sempre in occasione dei propri eventi più significativi come la Convention nazionale tenutasi a Genova nel mese di novembre.

Surgiva ha dato avvio ad una importante collaborazione triennale con la Società Alpinisti Tridentini (SAT), la più grande sezione del CAI (Club Alpino Italiano). La partnership è finalizzata a sostenere le attività della Commissione Glaciologica, impegnata nel monitoraggio dello stato e dell'estensione dei ghiacciai in Trentino, un tema a cui il Gruppo Lunelli è particolarmente sensibile.

Ha inoltre accompagnato tutte le degustazioni e gli appuntamenti del **Trentodoc Festival**, svoltosi a Trento a settembre, e del **Food&Wine Italia Awards**, una celebrazione dell'enogastronomia del nostro Paese, organizzata dalla redazione italiana del famoso magazine americano Food&Wine.




BISOL
1542

Negli ultimi mesi dell'anno, Jeio è stato il brindisi ufficiale dell'evento benefico **Wembrace Sport**, patrocinato e ideato dalla celebre atleta, campionessa e influencer Bebe Vio.

Allo stesso tempo è stato protagonista dell'evento natalizio di **Bocconi Alumni**, associazione di cui è stato la bollicina ufficiale durante tutto l'anno.

IL LUSSO
DI OSARE

Tassoni
DAL 1793



Tassoni
DAL 1793

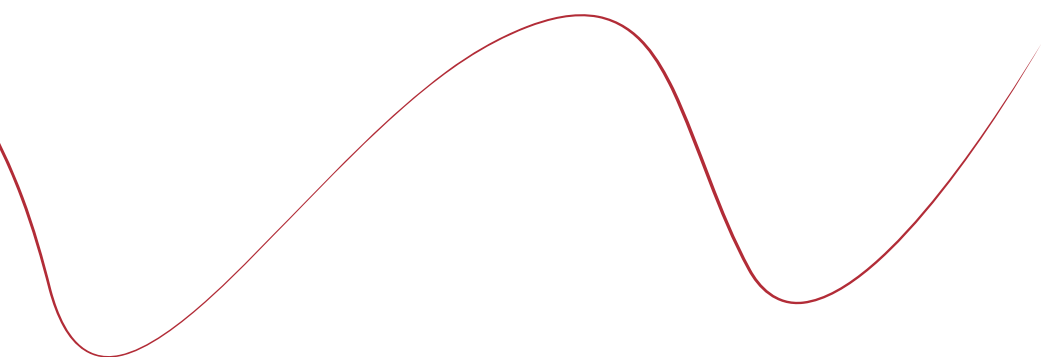
Nel 2023 Tassoni è diventata partner di 1000 Miglia, prestigioso evento che celebra il design e la passione per le auto storiche, attraversando i panorami mozzafiato d'Italia.

La Cedrata Tassoni e la Tonica al Cedro sono state servite ai piloti e al loro entourage nei cinque giorni di gara, nonché nel party finale a Brescia.

Sono state rinnovate le partnership con **Nenette** e con **Cioccolatitaliani**, due brand con cui Tassoni condivide i valori di autenticità, qualità e italianità. Sono state proposte delle nuove capsule collection, "Nenette per Tassoni", composte da cinque maglie per la capsule invernale e altrettante t-shirt per la quella estiva, ispirate ai gusti e allo stile Tassoni. In collaborazione con Cioccolatitaliani, uno dei maggiori retailer di gelato in Italia e all'estero, è stata creata la granita al gusto Cedrata Tassoni, una versione estiva e rinfrescante dell'iconico soft drink, proposta per tutta l'estate negli oltre 30 punti vendita Cioccolatitaliani presenti sul territorio nazionale.

La Società ha celebrato il suo anniversario con l'**emissione di un francobollo dedicato**, che raffigura l'iconica bottiglietta di Cedrata e rientra nella serie tematica "Eccellenze del sistema produttivo ed economico". L'annullo del francobollo voluto da Poste Italiane e Ministero dello Sviluppo Economico è avvenuto il 12 giugno al Municipio di Salò alla presenza dei funzionari di Poste Italiane e delle autorità locali. Stampato in 270.000 esemplari, è stato distribuito a livello nazionale ed è entrato a far parte del Museo di Poste Italiane.

All'interno dell'impegno in ambito sociale del Gruppo di cui fa parte, Tassoni ha affiancato alcune organizzazioni in occasione di eventi benefici, tra cui **WEmbrace Games** presso lo Stadio dei Marmi di Roma, una serata a scopo benefico di giochi scenografici e spettacolari all'insegna dell'integrazione; **Laureus Charity Night**, evento annuale di fundraising a sostegno delle attività di Fondazione Laureus Sport for Good Italia, e la Charity Dinner Glam Set! di **Fondazione IEO**. È stata inoltre presente all'interno del Salone del Mobile al fianco di alcuni brand del Made in Italy come Flos, Kartell, Arclinea e Gallotti&Radice.



FERRARI

TRENTO

L'eccellenza delle etichette Ferrari è stata confermata, ancora una volta, da importanti riconoscimenti, su tutti il titolo di "Sparkling Wine Producer of the Year", all'interno di "The Champagne & Sparkling Wine World Championships", la più rilevante competizione internazionale dedicata alle bollicine. Con 9 medaglie d'oro la Società ha ottenuto, per la sesta volta, il massimo riconoscimento del concorso, dimostrando una grande continuità qualitativa su tutte le proprie etichette.



**SPARKLING WINE PRODUCER
OF THE YEAR**

PREMI NAZIONALI

IL PREMIO "BOLLICINE DELL'ANNO"
per la Guida Oro I vini di Veronelli

GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE 2012

- "Tre bicchieri" - Guida Vini d'Italia Gambero Rosso
- "5 Grappoli" - Bibenda
- "Miglior Assaggio" - Guida Oro I vini di Veronelli
- "Quattro viti" - Guida Vitae AIS

FERRARI PERLÉ BIANCO RISERVA 2016

- "Quattro viti" - Guida Vitae AIS

FERRARI PERLÉ NERO RISERVA 2016

- "Quattro viti" - Guida Vitae AIS
- "5 Grappoli" - Bibenda

GIULIO FERRARI ROSÉ 2012

- "Quattro viti" - Guida Vitae AIS
- "5 Grappoli" - Bibenda
- "Miglior bollicina" con 98/100 - Falstaff Wein Guide Italia

GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE 2009

- Wine awards 2023 - Food and Travel Italia

PREMI INTERNAZIONALI

FERRARI BRUT

- Gold, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023

FERRARI BRUT (MAGNUM)

- Gold, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023
- Best in Class Best Trentodoc Blanc de Blancs brut NV, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023

FERRARI BRUT (F1 EDITION)

- Gold, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023

FERRARI MAXIMUM BLANC DE BLANCS (MAGNUM)

- Gold, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023

FERRARI MAXIMUM ROSÉ

- Gold, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023

FERRARI PERLÉ (MAGNUM) 2016

- Gold, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023
- Best in Class Trentodoc Blanc de Blancs Brut Vintage, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023

FERRARI PERLÉ BIANCO (MAGNUM) 2015

- Gold, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023

FERRARI PERLÉ ROSÉ (MAGNUM) 2016

- Gold, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023
- Best in Class Best Trentodoc Rosé Brut Vintage , Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023

FERRARI PERLÉ 2016

- 90/100, Wine Spectator, 2023

FERRARI PERLÉ NERO 2013

- 91/100, Wine Spectator, 2023

FERRARI PERLÉ ROSÉ 2016

- 91/100, Wine Spectator, 2023

FERRARI PERLÉ 2017

- 92/100, Decanter, 2023
- Gold, Glass of Bubbly Awards, 2023

FERRARI BRUNO LUNELLI RISERVA 2006

- 96/100, Decanter, 2023

FERRARI PERLÉ NERO 2016

- 93/100, Falstaff Sparkling Special, 2023

FERRARI RISERVA LUNELLI 2015

- 96/100, Decanter, 2023
- 94/100, Wine Enthusiast, 2023
- Gold, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023
- Best in class Best Italian Brut Nature, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023
- Best in class Best Trentodoc Brut Nature, Champagne & Sparkling Wine World Championships 2023

GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE 2005

- World's finest, Glass of Bubbly London's Champagne & Sparkling Wine Award, 2023



La qualità dei vini di Tenute Lunelli è stata riconosciuta da numerosi premi, sia in Italia che all'estero.

PREMI NAZIONALI

AURITEA 2018

- “Tre bicchieri” - Guida Vini d'Italia Gambero Rosso, 2024
- “Tre Stelle Oro” - Guida Oro I vini di Veronelli, 2024
- “Quattro Viti” - Guida AIS Vitae, 2024
- Miglior vino della denominazione per WOW! by Civiltà del Bere, 2024

SOLENIDA 2018

- “Top Wine” - Guida Slow Wine, 2024
- “5 Grappoli” - Bibenda, 2024

CARAPACE LUNGA ATTESA 2016

- 97/100 “Miglior Sagrantino” - Guida Essenziale ai Vini d'Italia, 2024
- Miglior vino della denominazione per WOW! by Civiltà del Bere, 2024
- “5 Grappoli” - Bibenda, 2024

ALIOTTO 2020

- 93/100 - Guida Essenziale ai Vini d'Italia, 2024

PREMI INTERNAZIONALI

ALIOTTO 2018

- Medaglia d'Oro, SAKURA”
Japan Women's Wine Awards,
2023

ALIOTTO 2020

- 93/100, James Suckling, 2023

AURITEA 2018

- 91/100, James Suckling, 2023

TEUTO 2018

- 92/100, Decanter, 2023

TEUTO 2019

- 94/100, James Suckling, 2023

SOLENIDA 2017

- 86/100, Decanter, 2023
- 91/100, Wine Enthusiast, 2023

SOLENIDA 2018

- 93/100, James Suckling, 2023

ZIGGURAT 2019

- Medaglia d'Oro, SAKURA”
Japan Women's Wine Awards,
2023

ZIGGURAT 2018

- 90/100, Robert Parker -
Monica Lerner, 2023

ZIGGURAT 2021

- 92/100, James Suckling, 2023

LAMPANTE 2018

- 92/100, Wine Advocate, 2023

LAMPANTE 2020

- 92/100, James Suckling, 2023

CARAPACE 2018

- 95/100, Decanter, 2023
- 93/100, James Suckling, 2023

CARAPACE 2017

- 91/100, Wine Advocate, 2023

CARAPACE 2019

- Medaglia d'Oro, The Wine Hunter,
2023

CARAPACE LUNGA ATTESA 2016

- 94/100, James Suckling, 2023

PIETRAGRANDE 2021

- Medaglia d'Oro, SAKURA”
Japan Women's Wine Awards,
2023

Nel corso del 2023 Bisol1542 ha ottenuto innumerevoli premi, a conferma del crescente apprezzamento da parte dei più autorevoli opinion leader di settore per le creazioni della Cantina.

PREMI NAZIONALI

AWARD BEST PROSECCO WINEMAKING

- TOP 100 - Global Masters, The Drink Business (UK)

CARTIZZE VALDOBBIADENE SUPERIORE DI CARTIZZE D.O.C.G. DRY

- 94 punti - Guida essenziale ai Vini d'Italia, Doctor Wine
- 93+ punti - Guida L'Espresso

CREDE VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG BRUT

- Medaglia d'Oro, The Wine Hunter, 2023

RELIO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG EXTRA BRUT

- 93+ punti - Guida L'Espresso

I GONDOLIERI VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG BRUT

- Medaglia d'Oro, The Wine Hunter, 2023

JEIO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG BRUT

- 90 punti - Luca Maroni

JEIO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG EXTRA DRY

- 93 punti - Luca Maroni

PREMI INTERNAZIONALI

RELIO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG EXTRA BRUT

- Award Best Prosecco Winemaking, Top 100 - Global Masters, The Drinks Business
- 92/100, Falstaff Prosecco Trophy
- 92/100, James Suckling

CREDE VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG BRUT

- Medaglia d'oro, Mundus Vini Summer Tasting
- 92/100, Falstaff Prosecco Trophy

I GONDOLIERI VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG BRUT

- Platinum Medal - 97/100, Decanter World Wine Awards

RIVE DI CAMPEA VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE D.O.C.G. DRY

- Gold, The Prosecco Masters - The Drinks Business
- 92/100, Falstaff Prosecco Trophy
- 92/100, James Suckling

JEIO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG BRUT

- 92/100, Wine Enthusiast



BENESSERE DEI CONSUMATORI

Nelle aziende del Gruppo Lunelli l'attenzione alla qualità è posta in tutte le fasi del processo produttivo, dalla scelta delle materie prime alla cura nella lavorazione, fino ad arrivare sulla tavola dei consumatori.

L'applicazione delle migliori pratiche di reperimento e produzione delle materie prime fino alle attente modalità di commercializzazione del prodotto finito sono finalizzate ad offrire prodotti controllati e sicuri a consumatori che prediligono l'eccellenza.

Garantire prodotti di elevata **qualità e sicurezza** è una responsabilità ed un impegno che il Gruppo, da sempre, ha assunto verso tutti coloro che ne scelgono le etichette. Ciò comporta, oltre al rigoroso rispetto delle leggi e delle normative, attente analisi e controlli a monte e a valle del processo produttivo.

Sulla base della valutazione di ogni potenziale rischio alimentare relativo a materie prime, ambienti di lavoro, imballaggi, prodotti semilavorati e finiti, sono predisposte misure di controllo e prevenzione finalizzate ad eliminare la possibilità di accadimento di non conformità.

Frequenti e scrupolosi controlli e analisi di varia natura (chimiche, fisiche, microbiologiche, luminometriche, MOCA, ambientali, ...) sono svolti nei laboratori interni delle società del Gruppo, oltre che da laboratori esterni ed enti terzi deputati.

LE PRINCIPALI
CERTIFICAZIONI



- Certificazione SQNPI, 97 aziende socie fornitori diretti nel 2021
- Certificazione Biologica su 63 fornitori
- Certificazione UNI 11233 – Protocollo Ferrari di viticoltura di montagna salubre e sostenibile



- Certificazione EN ISO 22000
- Certificato FSSC 22000
- Certificazione BIO ICEA
- Autocertificazione di assenza di derivati di origine animale



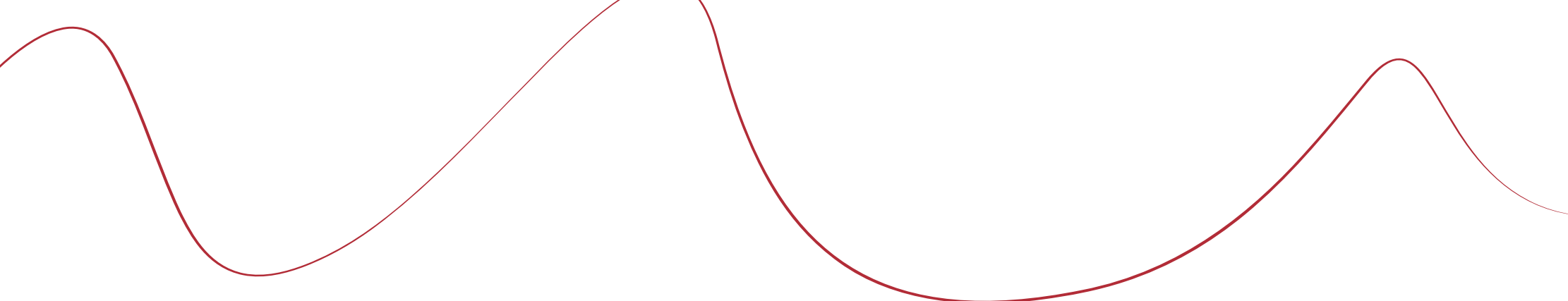
- Certificazione Biologica su tutti i vigneti di proprietà in Trentino, Toscana e Umbria
- Certificazione Biologica su tutti i vini toscani e umbri
- Certificazione Biodiversity Friend, uva da vino per il Trentino, uva da vino e imbottigliato per Umbria e Toscana
- Certificazione UNI 11233 in Trentino



- Certificazione EN ISO 22000
- Certificato FSSC 22000
- Certificato documento tecnico bibite gassate ISO/IEC 17067, per le bevande a base cedro con apposizione di logo Certiquality
- Certificazione BIO, per la linea fiori e frutti
- HARCP USA
- Dicitura “senza glutine”
- Certificazione Halal, per 6 ricette prive di alcol
- Certificati Koscher, per tutte le bibite (esclusi Ginger Ale e Ginger Beer) e lo sciroppo al cedro



- Certificazione EN ISO 22000
- Certificato FSSC 22000
- Certificazione ESMA (certificazione specifica per gli Emirati Arabi)



Il Gruppo è inoltre impegnato nel promuovere la salute e il benessere dei consumatori attraverso iniziative a favore di un consumo responsabile delle bevande alcoliche.

Già nel 2021 il Gruppo ha definito una Policy sul Bere Responsabile, con l'obiettivo di promuovere una comunicazione trasparente e corretta ai consumatori rispetto all'uso di alcolici, per favorirne un consumo moderato e responsabile, senza rischi per la salute e il benessere delle persone.

Negli ultimi anni è stata rivolta particolare attenzione all'**educazione dei giovani**: con il progetto **"Io non me la bevo"** si è voluto sensibilizzare gli studenti e le studentesse di quattro scuole del territorio trentino sul tema dell'autonomia da ogni tipo di dipendenza, inclusa quella da prodotti alcolici. Dopo aver coinvolto negli anni una classe rispettivamente degli istituti Centro moda Canossa di Trento, Liceo classico Rosmini di Rovereto, Liceo scientifico di Borgo Valsugana, nel 2023 è stata la volta di una scuola media di Mezzolombardo. I ragazzi e le ragazze sono stati coinvolti in 4 incontri tenuti da esperti che, attraverso discussioni e simulazioni, hanno affrontato diverse tipologie di dipendenze e, successivamente con il supporto dei docenti, hanno realizzato materiali video e fotografici inerenti le tematiche affrontate.



III. SOSTENIBILITÀ, LA VISIONE

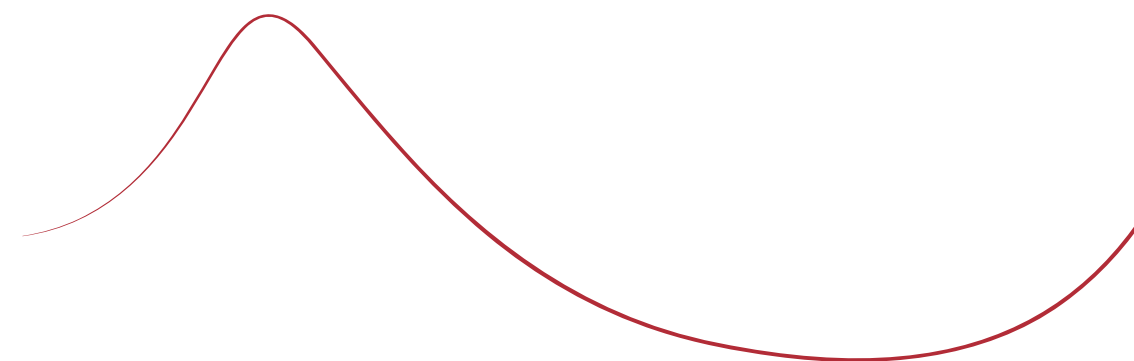
**“CREDIAMO
FORTEMENTE CHE OGNI
AZIENDA NON DEBBA
LIMITARSI A CREARE
VALORE PER GLI
AZIONISTI MA
PRODURRE BENESSERE,
SICUREZZA E BELLEZZA
PER I COLLABORATORI,
GLI STAKEHOLDER E
LA COMUNITÀ,
DIMOSTRANDO
RESPONSABILITÀ
SOCIALE E ATTENZIONE
ALL'AMBIENTE.”**

OBIETTIVI GLOBALI

Lo scenario globale è caratterizzato da **sfide complesse** che hanno un impatto sul presente e ancor più sul futuro delle persone e del pianeta. L'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite** e le **Conferenze sul Clima** esortano ad un **cambiamento radicale dei modelli di produzione e consumo**.

Gli obiettivi del Gruppo Lunelli vanno in questa direzione e riguardano la **ricerca di un equilibrio armonico tra uomo e natura**. Tutela dell'ambiente naturale, sano sviluppo umano e solida crescita economica sono gli asset su cui costruire un futuro di prosperità.

Il Gruppo Lunelli, consapevole dell'importante ruolo che riveste all'interno della sua business community e nei territori in cui è presente con le sue aziende, si impegna a contribuire a 7 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda 2030.



**“OBIETTIVI:
COLTIVARE E PRODURRE
IN MODO SOSTENIBILE,
AVER CURA DELLE
PERSONE E CREARE
SVILUPPO ECONOMICO”**



SDG 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Obiettivo: rispettare la natura riducendo l'impronta ecologica in ogni fase del ciclo di vita dei prodotti: dalla selezione delle materie prime utilizzate alla promozione di un consumo responsabile del prodotto



SDG 15 – LA VITA SULLA TERRA

Obiettivo: proteggere e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi e la tutela della biodiversità



SDG 13 – LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Obiettivo: contribuire alla lotta al cambiamento climatico attraverso attività di mitigazione e proteggere e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi e la tutela della biodiversità



SDG 3 – SALUTE E BENESSERE

Obiettivo: salvaguardare la salute, la sicurezza e il benessere di lavoratori, consumatori e comunità



SDG 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Obiettivo: favorire una crescita economica duratura con ricadute sui territori in termini di maggior benessere e occupazione, in particolare dei giovani



SDG 5 – UGUAGLIANZA DI GENERE

Obiettivo: garantire gli stessi diritti ed opportunità lavorative alle donne rispetto alla componente maschile e supportare iniziative a favore dell'empowerment femminile



SDG 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI

Obiettivo: gestire in modo sostenibile la risorsa idrica, rispettare gli equilibri idrogeologici e contribuire alla tutela delle acque e alla protezione degli ecosistemi legati all'acqua

L'impegno verso la promozione di pratiche e politiche sostenibili è stato confermato con l'adesione nel 2023, come Gruppo, al Global Compact delle Nazioni Unite, un network che unisce governi, imprese, agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni sindacali e della società civile e incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici.

A tal fine, l'UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

IMPATTI PRIORITARI

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità è il processo che consente di identificare le tematiche prioritarie (temi materiali), individuando gli impatti più significativi generati dall'azienda e dalla sua catena del valore sul pianeta, le persone, la società, l'economia.

Nel 2023, il Gruppo Lunelli ha strutturato il processo di definizione dei temi materiali focalizzandosi sugli impatti generati diretti e indiretti, attraverso un dialogo strutturato con gli stakeholder al fine di integrare la loro prospettiva nelle strategie aziendali e creare valore condiviso.

L'analisi di materialità è la base dell'approccio alla sostenibilità del Gruppo Lunelli. Essa non solo rappresenta l'elemento centrale del processo di reporting ma è, principalmente, la guida che orienta l'individuazione delle strategie e delle azioni necessarie a produrre un cambiamento sociale e ambientale effettivo, consentendo al Gruppo di dare il proprio contributo al raggiungimento di quelli che sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile europei e globali.

LE FASI DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ



Alla luce del contesto attuale, delle pressioni esterne sul settore e dei numerosi cambiamenti regolatori in materia di sostenibilità, il Gruppo Lunelli ha identificato gli impatti generati dalle proprie strategie e attività e il grado di priorità degli stessi. Il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni ha avuto un ruolo centrale in tutte le fasi del processo.

Interviste approfondite sono state rivolte a **stakeholder** esterni chiave - enti e associazioni, esperti di settore, opinion leader e media - in un'ottica di analisi del contesto ed approfondimento degli impatti rilevanti per il Gruppo, oltre che di future partnership su obiettivi condivisi.

Il coinvolgimento del top management e dei referenti delle principali funzioni interne delle varie aziende del Gruppo ha consentito il collegamento degli impatti alle strategie e alle attività aziendali, rendendo completa e puntuale l'analisi dei temi rilevanti oltre ad evidenziare elementi utili per la definizione degli obiettivi futuri.

Il processo ha visto, inoltre, il **coinvolgimento di tutti i dipendenti** delle società del Gruppo che attraverso un questionario aperto hanno contribuito alla valutazione della rilevanza degli impatti ed hanno suggerito ulteriori azioni ritenute utili al miglioramento continuo del percorso di sostenibilità del Gruppo.

PILASTRO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DEL TEMA E IMPEGNI
Ambiente	Cambiamento climatico: adattamento e mitigazione	Contribuire alla lotta al cambiamento climatico attraverso l'adozione di azioni di contenimento dell'impronta carbonica delle attività aziendali, in particolare riducendo le emissioni di gas a effetto serra attraverso iniziative di efficientamento energetico degli impianti aziendali e l'utilizzo e la produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili. Adottare pratiche agricole e di reperimento delle materie prime capaci di adeguarsi agli impatti generati dai cambiamenti climatici in modo da garantire nel futuro la disponibilità delle risorse.
	Economia circolare	Adottare modelli circolari nei processi produttivi e lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. Promuovere la gestione delle materie prime lavorate, dei sottoprodotti e degli scarti in un'ottica di economia circolare attraverso l'utilizzo di materiali riciclati, riciclabili nel processo produttivo e nel packaging (ad esempio vetro a rendere) e l'utilizzo di materiali ecocompatibili. Ridurre e gestire correttamente lo smaltimento delle diverse tipologie di rifiuto prodotto.
	Gestione responsabile delle risorse idriche	Ottimizzare l'uso delle risorse idriche nei processi produttivi attraverso l'efficientamento dei consumi idrici, migliorare a livello qualitativo le acque di scarico e adottare tecnologie innovative per ridurre gli sprechi di acqua (ad esempio in campagna) limitando i rischi legati a scarsità idrica.
	Tutela della Biodiversità	Salvaguardare la biodiversità e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi tramite l'adozione di specifiche pratiche rispettose dell'ambiente. Garantire l'utilizzo di pratiche agronomiche e di gestione del vigneto rispettose dell'ambiente, della biodiversità e del suolo e tutelare le aree naturali in prossimità dei vigneti.

PILASTRO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DEL TEMA E IMPEGNI
Persone e territori	Salute e Sicurezza dei lavoratori	Adottare pratiche e sistemi di gestione per tutelare la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica dei dipendenti e di tutti i soggetti terzi coinvolti nelle attività aziendali, garantendo una formazione efficace e un attento monitoraggio dei rischi finalizzato alla loro eliminazione. (conferitori materie prime uve e agrumi).
	Diversità, inclusione e pari opportunità	Assicurare pari opportunità a tutti i dipendenti e valorizzare le diversità. Promuovere un ambiente di lavoro attrattivo in grado di trattenere e fidelizzare il personale attraverso la diffusione di una cultura aziendale inclusiva, che garantisca il benessere della persona.
	Sviluppo e crescita dei collaboratori	Garantire percorsi di crescita professionale e politiche di attrazione e "retention" dei talenti, investire sulla formazione e la crescita professionale del personale per sviluppare competenze tecniche, manageriali ed organizzative adeguate ai ruoli chiamati a ricoprire.
	Creazione di valore per i territori e le comunità	Contribuire al benessere socio-economico delle comunità favorendo l'occupazione, tutelando e promuovendo il territorio, ascoltando le istanze delle comunità e sostenendo enti del terzo settore impegnati a rispondere ai bisogni espressi dalle comunità locali.
	Qualità dei prodotti e benessere dei consumatori	Sviluppare prodotti conformi agli standard di qualità e sicurezza richiesti dalle normative e dai clienti e un servizio completo e puntuale in un'ottica di continua ricerca dell'eccellenza. Essere attenti alla salute e al benessere dei consumatori anche attraverso la promozione di stili di vita sostenibili ed equilibrati, con impatti positivi in termini di salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone.

I TEMI RILEVANTI

PILASTRO

Governance

TEMA MATERIALE

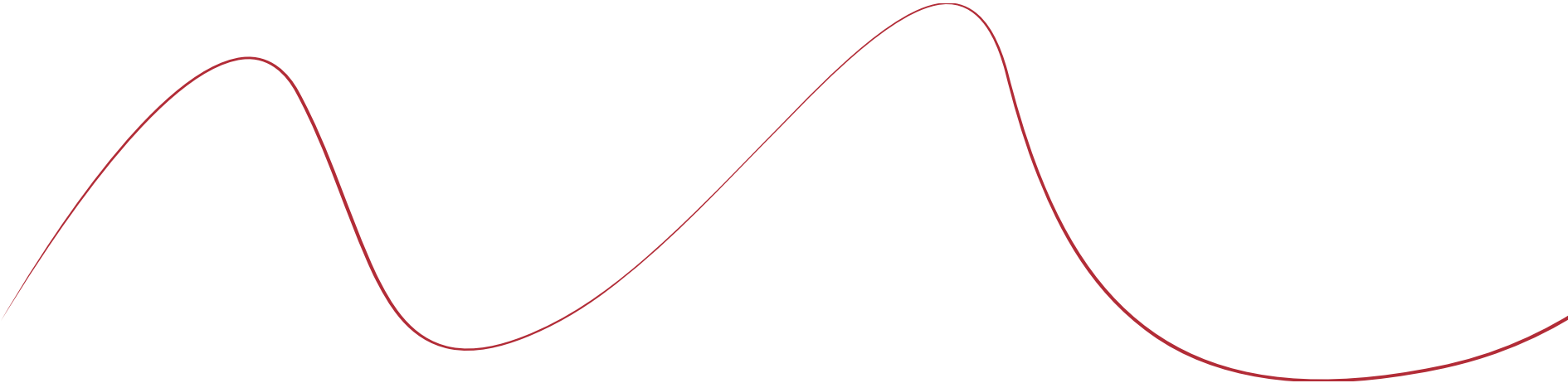
Etica e trasparenza

Gestione responsabile della catena di fornitura e distributiva

DESCRIZIONE DEL TEMA E IMPEGNI

Adottare principi, procedure e sistemi di gestione volti a garantire una condotta responsabile, la conformità normativa, la prevenzione della corruzione e la responsabilità ambientale e sociale a tutela dell'integrità aziendale e della fiducia degli stakeholder.

Improntare i processi di acquisto al pieno rispetto della legalità e della trasparenza considerando anche aspetti ambientali e sociali nella valutazione dei fornitori, in particolare con riferimento al rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori, alla tutela dei diritti umani e alla riduzione degli impatti ambientali.



Sulla base degli esiti della materialità e della valutazione del presidio attuale di ciascun tema da parte delle società del Gruppo sono stati definiti dal Comitato di Sostenibilità gli obiettivi prioritari e le azioni concrete da intraprendere nei prossimi anni.

PIANO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO LUNELLI
2024-2030

PRIORITÀ	OBIETTIVI	AZIONI	AZIENDE	DEADLINE
Cambiamento climatico: adattamento e mitigazione	Utilizzare energia elettrica da fonti rinnovabili	Acquisto 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili	Gruppo	2025
	Ridurre le emissioni scope 1 e scope 2 del 20% (baseline 2019)	Acquisto 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili e valutazione iniziative di riduzione consumi (scope 2 e 3)	Gruppo	2025
	Ridurre le emissioni scope 1 e scope 2 del 40% (baseline 2019)	Acquisto 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili e valutazione iniziative di riduzione consumi (scope 2 e 3)	Gruppo	2030
	Calcolo Carbon footprint di Ferrari e Surgiva	Corporate Carbon Footprint di Ferrari, Surgiva e compensazione emissioni residue	Ferrari Trento, Surgiva	2025
Tutela della biodiversità	Promuovere pratiche di coltivazione e cura dei terreni che tutelino e favoriscano la biodiversità	Confermare la certificazione Biologica e “Biodiversity Friend” nei terreni di proprietà in Trentino, Toscana e Umbria	Ferrari Trento, Tenute Lunelli	continuativo
		Implementare protocollo Terra, Aria , Acqua del Biodistretto, MUSE e Comune di Trento per incrementare la biodiversità in campagna e in città		2025
		Individuazione di KPI specifici per valorizzare il contributo alla tutela della biodiversità		2026
Gestione responsabile delle risorse idriche	Ottimizzazione dei consumi idrici.	Completamento del sistema di monitoraggio dei consumi idrici e definizione obiettivi di riduzione	Ferrari Trento	2025
	Ridurre il prelievo idrico del 20% (baseline 2023)	Acquisto e implementazione nuova tecnologia	Tassoni	2025
Economia Circolare	Favorire l'utilizzo di materiali e di materie prime conciliabili con un concetto di economia circolare	Avvio di progetti specifici per la riciclabilità del packaging Recupero degli scarti di lavorazione	Gruppo Ferrari Trento, Tenute Lunelli e Tassoni	2030 continuativo
Salute e sicurezza dei collaboratori	Zero infortuni	Formazione e monitoraggio near misses	Gruppo	continuativo

PIANO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO LUNELLI
2024-2030

PRIORITÀ	OBIETTIVI	AZIONI	AZIENDE	DEADLINE
Sviluppo, Crescita e Benessere dei dipendenti	Garantire l’acquisizione di competenze ed offrire opportunità di crescita a tutti i dipendenti	Mappatura delle competenze, raccolta dei bisogni formativi, definizione di piani di formazione e di sviluppo mirati ai ruoli	Gruppo	2025
	Promuovere una mobilità più sostenibile che migliori il benessere psico-fisico dei dipendenti e, al contempo, riduca l’impatto degli spostamenti casa-lavoro	Piano di mobilità sostenibile	Ferrari Trento	2025
Diversità, inclusione e pari opportunità	Favorire l’inclusione e la diversità come elemento aziendale distintivo	Valutare l’efficacia della gestione delle tematiche connesse alla parità di genere con Assessment UNI PDR 125 (parità di genere)	Gruppo	2024
	Conseguire la certificazione UNI PDR 125	Implementazione azioni necessarie per l’ottenimento della certificazione	Gruppo	2025
Qualità dei prodotti e benessere dei consumatori	Promuovere attraverso specifiche iniziative il consumo consapevole e responsabile	Implementazione del progetto «Io non me la bevo» di educazione al consumo responsabile	Gruppo	2025
	Offrire prodotti in grado di soddisfare le aspettative di salute e benessere dei consumatori	Introduzione di prodotti a minor contenuto di zuccheri	Tassoni	2025
Creazione di valore per i territori e le comunità	Contribuire attraverso erogazioni liberali al benessere e allo sviluppo delle comunità locali	Definizione della strategia di Corporate Philanthropy	Gruppo	2025
Etica e trasparenza: tutela dell’integrità aziendale e della fiducia degli stakeholder	Anticipare le richieste normative previste dalla CSRD	Redazione Report di Sostenibilità di Gruppo secondo la CSRD	Gruppo	2025
Gestione responsabile della catena di fornitura	Ottenere la completa tracciabilità della catena di approvvigionamento	Redazione codice condotta fornitori	Gruppo	2025
		Risk Assessment fornitori	Gruppo	2025

IV. IN SINTONIA CON LA NATURA





CAMBIAMENTO CLIMATICO: ADATTAMENTO E MITIGAZIONE

A ispirare l'azione del Gruppo Lunelli c'è una continua tensione alla qualità della materia prima.

Che si tratti di vino o altre bevande, le aziende del Gruppo selezionano attentamente le materie prime e adottano dei sistemi di produzione e trasformazione votati alla tutela della qualità e dell'ambiente.

Ciò tenendo conto della necessità di adattarsi al cambiamento climatico, adottando delle iniziative in grado di adeguarsi agli attuali cambi di paradigma.

È questo l'ambito in cui il Gruppo Lunelli riscontra le maggiori sfide riconducibili al cambiamento climatico.

La maggiore frequenza e durata di eventi meteorologici estremi - grandinate anomale, gelate tardive, ondate di calore e periodi prolungati di siccità o di pioggia - hanno pesanti ripercussioni tanto sull'integrità e la produttività della vite, quanto sulla qualità delle uve raccolte.

L'aumento delle temperature si traduce in stagioni di crescita più brevi e con un inizio anticipato; un'altra conseguenza è l'anticipo della vendemmia, che modifica in modo considerevole l'organizzazione aziendale.

Anche sul fronte delle malattie la situazione è assai sfidante: negli ultimi anni si è diffusa un'epidemia di flavescenza dorata, malattia della vite causata da un fitoplasma trasmesso da una cicalina di origine nordamericana, che - dal 2019 - ha visto un veloce incremento della sua presenza sul territorio nazionale, comportando una gestione ancora più oculata in vigneto.

Un aspetto che, al momento, non impatta in maniera severa il Gruppo, ma che va attentamente monitorato, è la scarsità di risorse idriche, una delle sfide più complesse da affrontare in quanto limita la pianta nel suo sviluppo sia vegetativo sia riproduttivo, influenzando la qualità del vino.

Il Gruppo Lunelli, grazie all'impegno dei propri tecnici e viticoltori e al supporto di ricercatori e partner, si sta muovendo in tale direzione, ricercando nuove soluzioni.

Abbondanti piogge e ripetute grandinate hanno caratterizzato il 2023, soprattutto in Trentino e in Veneto. Per questo, in Trentino ci si sta attrezzando con reti antigrandine per contenere gli effetti negativi degli intensi eventi meteorologici. Sarà un percorso progressivo, avendo come priorità quella di preservare le aree di maggior pregio e quelle più colpite. Un'urgenza che **Ferrari Trento**, in particolare e da tempo, trasmette anche ai suoi conferenti.

Per quanto riguarda l'irrigazione, tutti i vigneti trentini sono dotati di sistema a goccia per un utilizzo più efficiente e ottimale della risorsa idrica.

L'approccio biologico adottato nei terreni di proprietà in Trentino, Toscana e Umbria e seguito da molti conferenti testimonia la forte attenzione alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi.

Tutela che si concretizza nelle meticolose pratiche agricole adottate e contenute nel Protocollo "Il Vigneto Ferrari", destinato ai viticoltori che conferiscono le proprie uve a Ferrari. Una filosofia che promuove una viticoltura di montagna salubre e sostenibile, rivolta al nutrimento del suolo, attraverso l'arricchimento della sostanza organica, utilizzando letame, lavorando i terreni per renderli più vitali, seminando i sovesci in autunno per aumentare le varietà mellifere per le api e gli insetti impollinatori.

E trova un riconoscimento nella certificazione "Biodiversity Friend" che ogni anno, a partire dal 2015, è conseguita dai vigneti in Trentino, Umbria e Toscana, a conferma della capacità di custodire l'integrità ambientale del territorio.

Con la stessa volontà di tutelare l'ambiente e la salute di chi vive e lavora in campagna e conservare il patrimonio viticolo valdobbiadense, anche **Bisol1542** ha avviato dal 2021 un progetto di viticoltura sostenibile che prevede il solo utilizzo di concime organico, l'adozione di tecniche di allevamento tradizionali delle colline eroiche Patrimonio dell'Umanità Unesco, il recupero di cloni storici, il sovescio e l'inserimento di essenze vegetali nelle zone non vitate, a incrementarne la biodiversità. Una viticoltura che ha come primo obiettivo **l'attenzione all'equilibrio vegetativo della vite e del paesaggio**, nella convinzione che la qualità di un vino parta solo da uve sane, mature ed equilibrate.



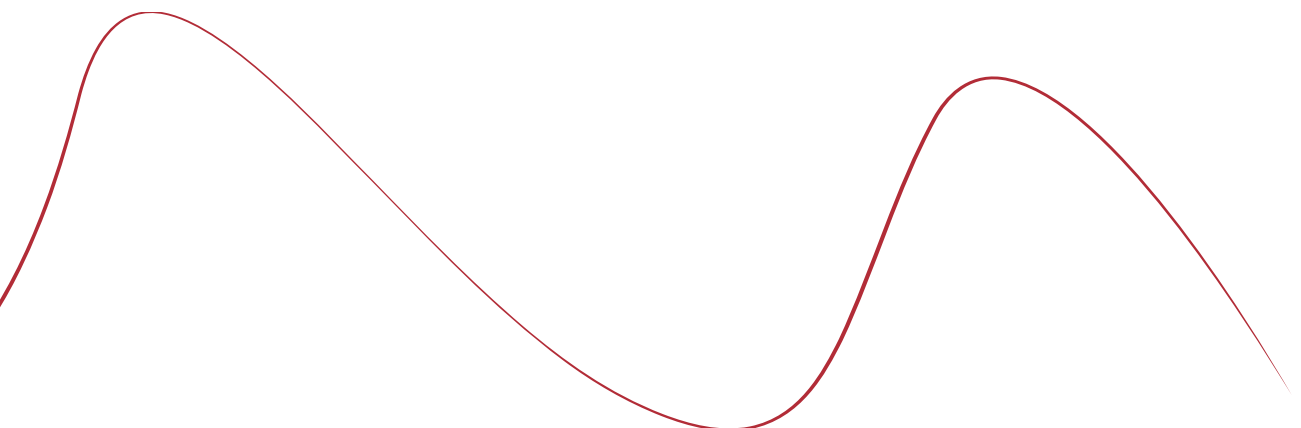
IL PROTOCOLLO “IL VIGNETO FERRARI” PER UNA VITICOLTURA DI MONTAGNA SALUBRE E SOSTENIBILE

Ferrari Trento considera i propri conferenti i veri custodi della terra e richiede a tutti i conferenti diretti e a parte di quelli indiretti di seguire il Protocollo di viticoltura di montagna salubre e sostenibile denominato “Il Vigneto Ferrari”.

Il Protocollo, certificato da CSQA, ha l’obiettivo di favorire l’implementazione di una cultura del lavoro in vigna basata su elementi naturali e metodi sostenibili.

Definisce in modo puntuale e completo tutti gli aspetti relativi alla gestione del vigneto, dalla preparazione e formazione dei viticoltori, alla biodiversità, all’irrigazione, alla potatura, alla vendemmia e all’uso in sicurezza dei prodotti fitosanitari. Negli anni, questi aspetti sono stati approfonditi per garantire una sempre maggiore attenzione al suolo, **portando a vietare totalmente l’uso di diserbanti e a ridurre al minimo l’impiego di concimi chimici, favorendo pratiche tradizionali e fertilizzanti naturali**. Gli agronomi dell’azienda svolgono ogni anno almeno cinque visite in campagna per osservare le pratiche di coltivazione applicate nelle vigne e indicare eventuali azioni migliorative.





“UVE DI ECCELLENZA COLTIVATE NEL RISPETTO DELL’AMBIENTE E DELLA SALUTE DI CHI LAVORA IN CAMPAGNA”

IL VIGNETO FERRARI

UVE BIOLOGICHE CERTIFICATE

Coltivate secondo standard biologici che prevedono il solo utilizzo di antiparassitari naturali e l’eliminazione di fertilizzanti, insetticidi e diserbanti chimici di sintesi, contribuendo così al mantenimento della fertilità del suolo.

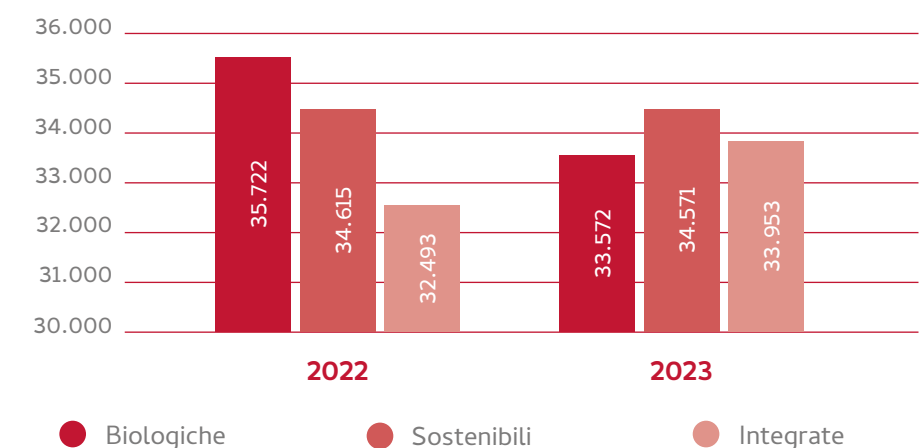
UVE SOSTENIBILI

Coltivate con un utilizzo limitato di prodotti fitosanitari e con una riduzione dell’impatto della chimica nel vigneto, attraverso l’adozione di buone pratiche agronomiche.

UVE INTEGRATE

Prodotte secondo il disciplinare nazionale di produzione integrata SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale delle Produzioni Integrate), recepito in maniera più stringente dal Trentino attraverso il proprio disciplinare di produzione integrata volontaria, volto a ridurre l’uso delle sostanze chimiche.

FERRARI TRENTO UVE PER LINEA DI DIFESA (ql)



I dati comprendono il conferimento dei fornitori diretti, indiretti e dell’azienda agricola Tenute Lunelli Trentino

132

ETTARI DI PROPRIETÀ

596

CONFERENTI DI UVA
(DIRETTI E INDIRETTI)

TRA
300
750

METRI
ALTITUDINE DEI
VIGNETI

2

VITIGNI SELEZIONATI:
CHARDONNAY E
PINOT NERO

16,57

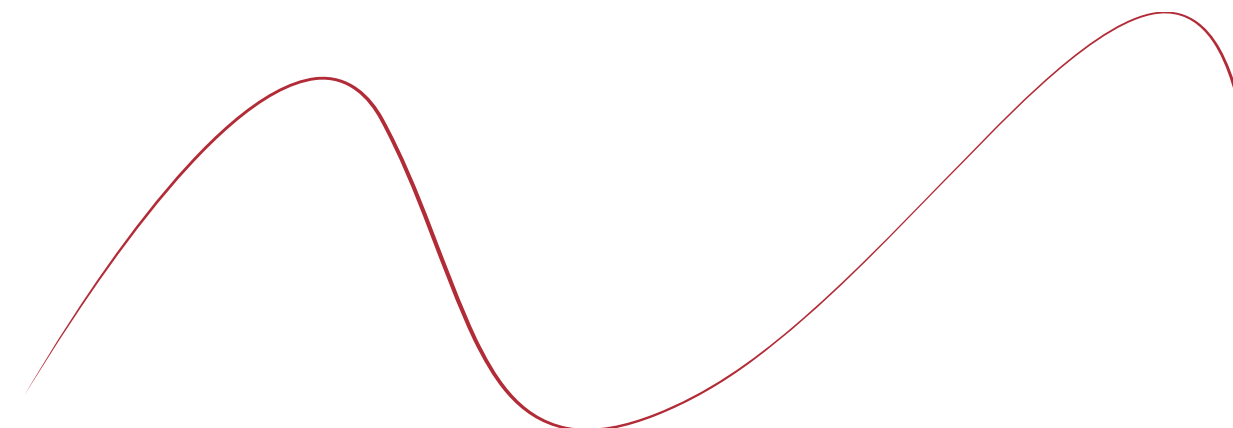
MILIONI DI EURO
DESTINATI
ALL'ACQUISTO DI UVE
DA PRODUTTORI
LOCALI

102.096

QUINTALI DI UVE

L'azienda propone annualmente una formazione specifica dedicata proprio ai conferenti, volta a garantire le competenze necessarie ad una viticoltura salubre e sostenibile.

Nel 2023 la formazione dedicata ai conferenti diretti è avvenuta tramite un ciclo di 7 incontri, alcuni dei quali tenuti da enti esterni (Fondazione E. Mach, Libera Università di Bolzano, AIAB) e altri presieduti direttamente dal team tecnico Ferrari Trento. Ai corsi offerti hanno partecipato in media il 61% dei conferenti diretti, per un totale di 1.508 ore di formazione fruita, in aumento rispetto all'anno precedente.



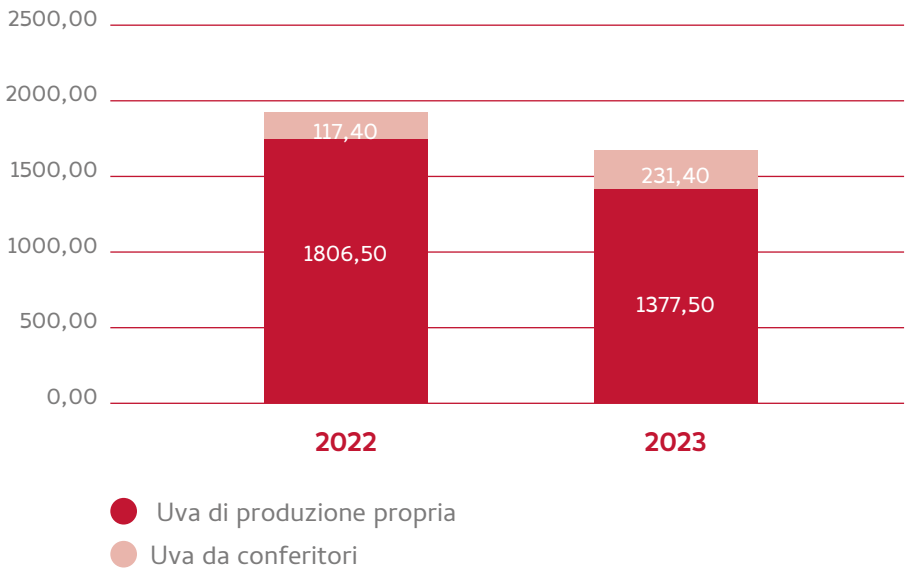


In Tenuta Castelbuono in Umbria, l'annata 2023 si è rivelata difficile a causa delle abbondanti piogge e delle temperature base fino a giugno: ciò ha determinato il manifestarsi di malattie fungine che, seppur debitamente trattate, hanno ridotto sensibilmente il raccolto.

Nel corso dell'ultimo anno, in circa 2 ettari di vigneto, sono stati utilizzati i **portainnesti Winegraft** per ridurre il consumo d'acqua. Si è scoperto che questa nuova generazione di portainnesti garantisce un'eccezionale capacità di resistenza allo stress idrico, grazie a un utilizzo biochimico più efficiente dell'acqua, registrando un consumo nell'intero ciclo vegetativo minore del 25-30% rispetto ai portainnesti tradizionali, a parità di condizioni pedoclimatiche e di vitigno, senza perdere in quantità e qualità produttiva.

Dopo un'analisi puntuale, legata alla **certificazione Biodiversity Friend**, si è potuto apprezzare come nel suolo si riscontrino più insetti e più biodiversità rispetto agli anni precedenti. Questo è stato reso possibile grazie a una serie di accorgimenti, tra cui: riduzione dei quantitativi di rame utilizzati, installazione di cassette per gli insetti e coltivazione di erbe spontanee che non hanno neppure necessità di irrigazione forzata.

TENUTE LUNELLI - UMBRIA
UVE TOTALI (ql)





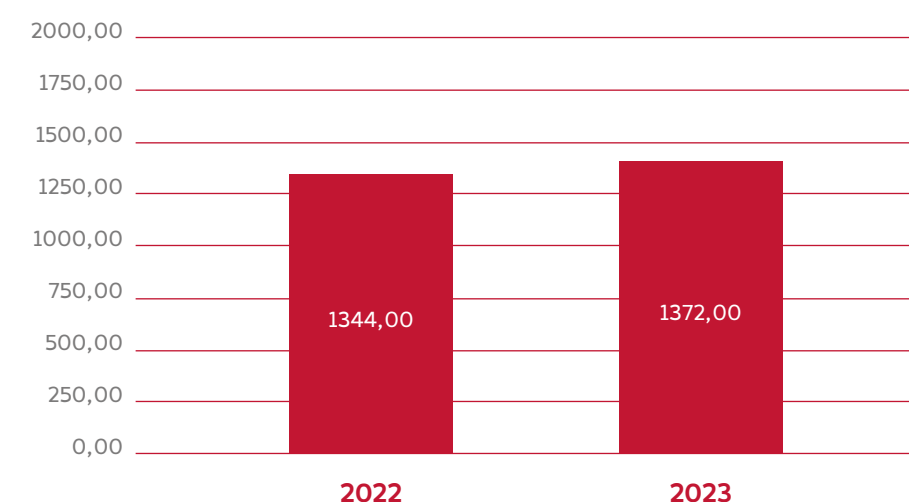
**“SOLO UVE
DI PRODUZIONE
PROPRIA,
DA AGRICOLTURA
BIOLOGICA E
CERTIFICATE
BIODIVERSITY
FRIEND.”**

TENUTE LUNELLI TOSCANA

In Tenuta Podernovo, la produzione del 2023 si è mantenuta stabile, anche se il decorso stagionale non è stato dei migliori dal punto di vista fitosanitario.

Nei prossimi anni si prevede di finalizzare una ricognizione del vigneto, propedeutica al rinnovamento di tutte le piante vitate oggi presenti nella proprietà. Questa attività, per ora, ha coinvolto 2 ettari.

TENUTE LUNELLI - TOSCANA UVE TOTALI (ql)





BISOL1542

Bisol1542 può contare su un sistema viticolo di 50 ettari tra Valdobbiadene e Conegliano, comprensivi degli ettari di proprietà del Gruppo Lunelli e altri di proprietà di conferenti fidelizzati, tra i quali figura la famiglia Bisol, aderenti al protocollo aziendale.

Contribuendo alla specializzazione di figure chiave - il viticoltore, l'agronomo, l'enologo, il cantiniere - e controllando tutta la filiera produttiva, l'azienda garantisce la massima qualità dalla terra all'imbotigliamento dei vini, ottenuti dalle 45 basi-spumante ricavate da questo bacino vitivinicolo.

Qui, nelle colline del Prosecco annoverate Patrimonio Unesco, sono coltivati e selezionati i vigneti più vocati della Denominazione - tra i quali quelli in forte pendenza conosciuti come "Rive" - impiegando 900 ore annue a ettaro di lavoro manuale, dalla potatura allo sfalcio dell'erba e fino alla vendemmia: tale numero evidenzia come questa viticoltura sia molto diversa sia da quella di collina (che prevede una media di 600 ore a ettaro) sia da quella di pianura (circa 200 ore).

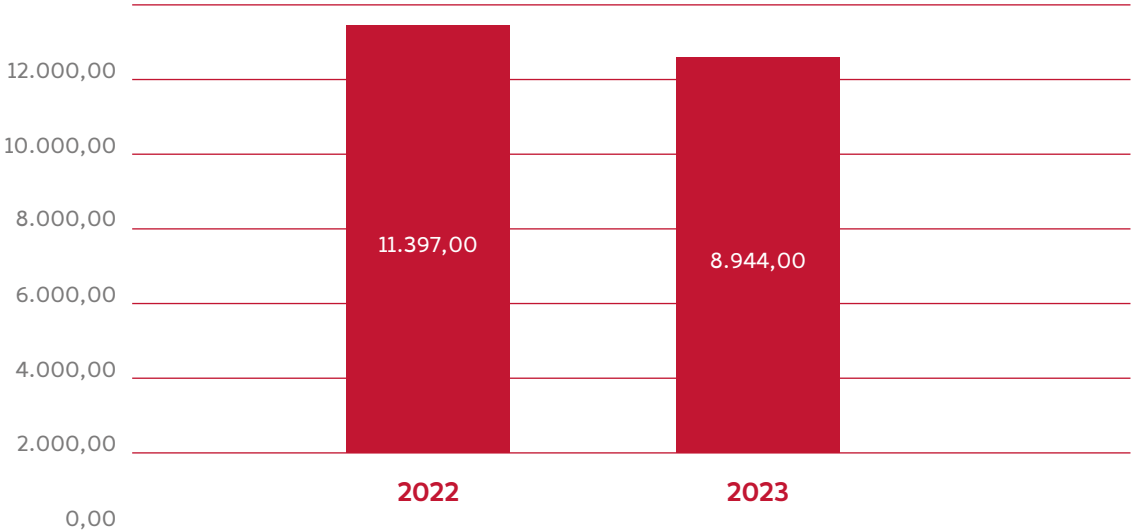
“I Gondolieri” è l’ultimo nato dell’azienda: un Prosecco innovativo e unico - il Brut a minor gradazione alcolica dell’intera Denominazione (10,5 % del volume) - che omaggia la tradizione dei Gondolieri veneziani, con cui il brand ha stretto un’innovativa partnership pluriennale che nasce dalle suggestioni che uniscono Valdobbiadene a Venezia, entrambi Patrimoni dell’Umanità Unesco. Le Rive, coi loro vigneti scoscesi e i pali in legno di castagno piantati a mano nel suolo marnoso dell’uno, richiamano le fondamenta e le celebri briccole in legno di larice dell’altra. Vendemmiato in bins e pigiato da uve intere, questo Prosecco Superiore è il manifesto dell’approccio sostenibile di Bisol1542 poiché rifermentato con l’ausilio di mosto locale, senza dunque il ricorso a zuccheri aggiunti, di provenienza estera. È Glera in purezza dal colore intenso e si caratterizza per il profumo che ricorda le erbe aromatiche, i frutti freschi, croccanti e assoluti del Mercato di Rialto.

BISOL1542

Vengono qui utilizzati solo concimi naturali, evitando quelli chimici di sintesi, praticando una gestione agronomica delle viti sostenibile, grazie a tecniche come il sovescio. Il vigneto, allevato con il tradizionale sistema “a doppio capovolto”, viene valorizzato e protetto. Nel vigneto di proprietà Campea, il più esteso della Denominazione, si utilizzano i pali in castagno, non decortecciati, tipici della storia della sostenibilità locale. Il vigneto viene curato secondo interventi rigenerativi costanti e rispettosi, lontani dalle logiche di aumento della resa per ettaro, affinché il patrimonio viticolo che va dai 2 agli 80 anni d’età possa essere conservato e trasmesso alle generazioni future.

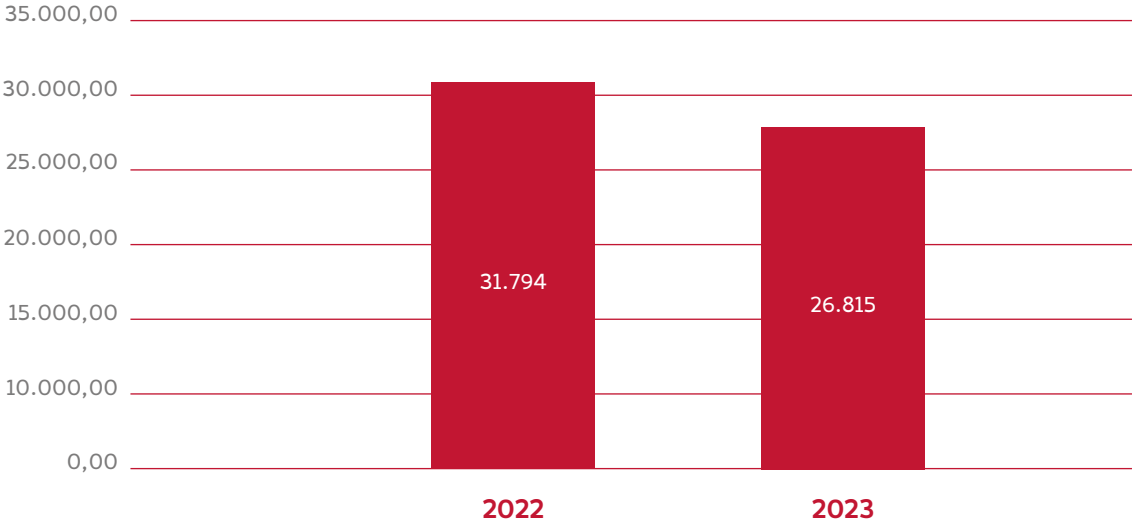
Dal 2021, inoltre, nel vigneto di Campea, di circa 8 ettari, Bisol1542 sta ricreando, attraverso un attento studio, un vigneto di cui vinificare insieme partite selezionate delle uve prodotte dai diversi vitigni autoctoni complementari, per ottenere un vino sempre più territoriale, olfattivamente e gustativamente ampio e articolato, figlio riconoscibile della vendemmia e, per questo, sempre diverso eppure sempre fedele alle sue origini e alla sua storia.

BISOL1542
UVE TOTALI (q)



Circa il 15% delle uve conferite in cantina proviene da vigneti allevati seguendo il protocollo SQNPI; a queste si aggiunge un ulteriore 75% di uve provenienti da vigneti non certificati, ma coltivati e vendemmiati secondo le indicazioni stabilite all'interno del protocollo aziendale.

BISOL1542
VINO ACQUISTATO (hl)



Il 2023 è stato un anno complesso e, in particolare, la diminuzione dei consumi nei mercati esteri non ha consentito a Bisol1542 di raggiungere la quota di produzione degli anni precedenti. Nel 2023 i quintali di uva lavorati hanno subito una riduzione del 21,5%, così come gli ettolitri di vino acquistato hanno fatto registrare un calo di circa il 15,6%.



UNA VITICOLTURA AL PASSO COI TEMPI

La viticoltura, come altri settori, abbraccia l'innovazione tecnologica e, in questo senso, il Gruppo Lunelli sta adottando in modo incrementale strumenti basati sull'intelligenza artificiale.

Negli ultimi anni, l'azienda ha impiegato alcune tecnologie tipiche della viticoltura di precisione, che mirano a massimizzare il potenziale enologico dei vigneti. Tale gestione, basata sulla variabilità esistente all'interno del vigneto, consente di migliorare l'efficienza della produzione in termini di qualità, riducendo allo stesso tempo l'impatto ambientale.

Grazie a **sistemi sensoristici**, è possibile verificare da remoto gli impianti d'irrigazione, monitorare i consumi d'acqua e interromperne tempestivamente l'erogazione, se necessario. Inoltre, è possibile rilevare il contenuto d'acqua del terreno e individuare con un certo dettaglio quando e come eventualmente irrigare, guardando al reale fabbisogno. Sempre nell'ottica di un'agricoltura più sostenibile, capace di far fronte alla probabile e crescente scarsità d'acqua, si sono iniziati a utilizzare dei particolari i portainnesti Winegraft che consentono di consumare il **30% in meno di acqua**.

Winegraft nasce nel 2014 dalla collaborazione tra alcune aziende italiane, tra cui Ferrari Trento, e l'Università di Milano, per produrre e diffondere portinnesti di nuova generazione; un progetto avviato nei primi anni '80, coordinato dal professor Attilio Scienza, autorità internazionale in fatto di viticoltura. Primo esempio italiano nel vino, Winegraft è un sistema virtuoso di collaborazione ed è considerata un'autentica rivoluzione nella viticoltura mondiale. Oggi il Presidente, nonché uno dei fondatori, è Marcello Lunelli, mentre il partner tecnico per la produzione delle barbatelle è Vivai Cooperativi Rauscedo.

A Trento si sta inoltre implementando un progetto sperimentale di digitalizzazione dei vigneti: sono stati caricati su piattaforma digitale i poligoni di tutti i vigneti di proprietà allo scopo di monitorare, attraverso l'impiego di immagini satellitari e di indici di vegetazione derivati, la variabilità all'interno dei vigneti, lo stato di salute delle piante e lo stress idrico. In particolare su alcuni vigneti sentinella si stanno monitorando specifici indici in grado di segnalare in anticipo il potenziale stress idrico, così da ottenere un supporto decisionale per ottimizzare gli apporti irrigui. I dati ottenuti da telerilevamento satellitare sono poi validati e confrontati con i classici rilievi in campo e le misure di potenziale idrico fogliare tramite la camera a pressione.

L'impiego di tecnologie innovative non si ferma al vigneto: da tempo Ferrari Trento ha implementato un sistema basato sull'Intelligenza Artificiale per la selezione qualitativa delle uve conferite.

Tutti i cassoni di uva che arrivano in cantina sono dotati di un QRcode che ne identifica la provenienza. Una volta posizionati sul nastro trasportatore, un sistema di telecamere digitali acquisisce immagini e, attraverso un algoritmo, è in grado di individuare in modo oggettivo la presenza di difetti dell'uva e fornire in tempo reale informazioni dettagliate riguardo alla tipologia dei problemi presenti all'interno di ogni partita d'uva conferita. Il processo di selezione così strutturato permette di effettuare un controllo puntuale sulla qualità delle uve, prima della loro vinificazione, e facilita l'individuazione di azioni condivise con i conferenti volte al continuo miglioramento della materia prima.

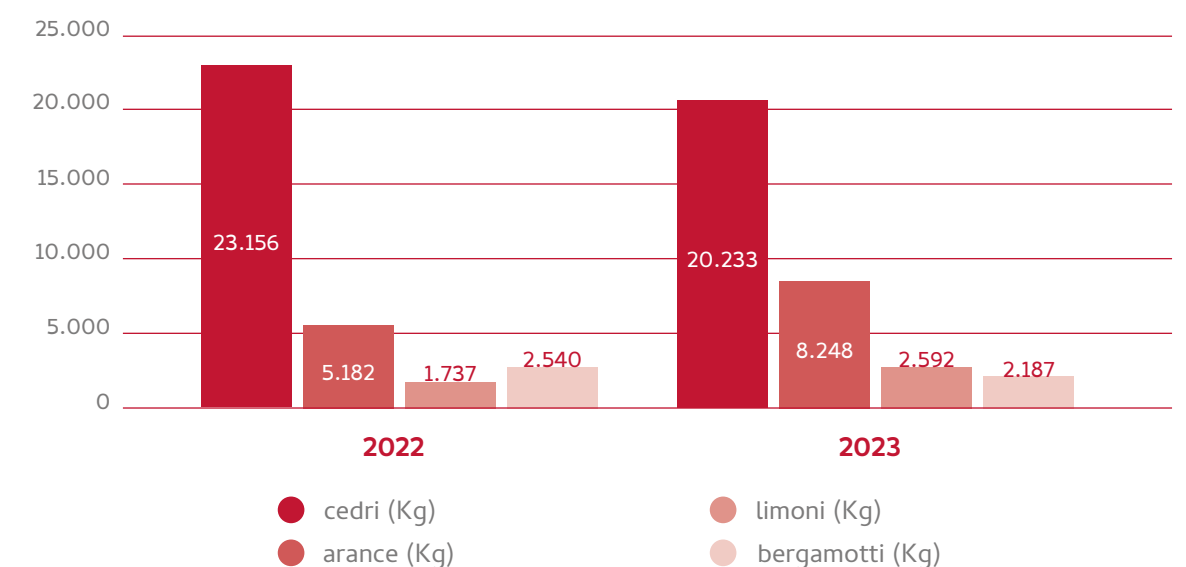


TASSONI

Le produzioni di agrumi o altri frutti destinati alla trasformazione per ottenere le bevande non hanno finora pagato lo scotto dei cambiamenti climatici. Per quanto riguarda, invece, la certificazione biologica, i soft drink che oggi utilizzano materia prima certificata sono il chinotto e la linea dei ginger.

In origine, la Cedrata Tassoni Soda era preparata con i cedri *Citrus Medica* coltivati sulle rive del Garda. Oggi l'azienda si affida solo ai migliori Cedri Diamante, provenienti dalla Calabria e rinomati a livello internazionale, raccolti a mano e ancora acerbi nei mesi di ottobre e novembre. Qui il Cedro raggiunge la sua massima espressione, grazie al clima mediterraneo e a una tradizione di coltivazione millenaria. Nel tempo, si sono creati dei rapporti diretti coi coltivatori storici, molti dei quali sono rimasti gli stessi fino ad oggi, permettendo di avere un controllo minuzioso della filiera produttiva e seguendone tutte le fasi dalla terra alla tavola. Il chinotto proviene, invece, dalla Valle dell'Alcantara, in Sicilia.

AGRUMI PER TIPOLOGIA (Kg)





BIODIVERSITÀ, INTERESSE COMUNE

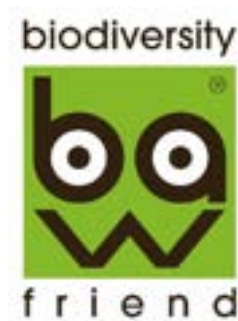
Il Gruppo Lunelli tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, nell'interesse delle future generazioni, principi fondamentali inseriti da febbraio 2022 anche nella Costituzione italiana.

L'approccio biologico adottato nei terreni di proprietà e seguito da molti conferenti testimonia la forte attenzione a questi temi. Tutela che si concretizza nelle meticolose pratiche agricole adottate nei vigneti del Gruppo Lunelli e contenute, come già detto, nel Protocollo "Il Vigneto Ferrari".

Un impegno che trova riconoscimento nella certificazione "Biodiversity Friend" che ogni anno, a partire dal 2015, è conseguita dai vigneti di proprietà del Gruppo Lunelli a conferma della capacità di custodire l'integrità ambientale del territorio.

Standard volontario riconosciuto a livello mondiale, definito dalla Worldwide Biodiversity Association (WBA) aperto a tutte le aziende agricole a produzione vegetale. La certificazione ha l'obiettivo di garantire che il processo produttivo non comporti una perdita di biodiversità, cioè la scomparsa di specie animali e vegetali presenti nel territorio oggetto dell'attività.

Inoltre, si occupa di valutare attraverso indici di biodiversità di suolo, acqua e aria, basati su metodi di biomonitoraggio messi a punto dal Comitato Scientifico di WBA Onlus, l'impegno continuo dell'azienda nel migliorare la qualità dell'ambiente in cui opera.



Prosegue inoltre, nel solco della sostenibilità, la collaborazione di Tenute Lunelli in Trentino con il Biodistretto di Trento, per lo sviluppo del progetto “Terra-Aria-Acqua”, sostenuto dal Comune di Trento.

L'iniziativa mira a costruire una gestione territoriale fondata sul sostegno reciproco tra ambienti urbani e agricoli, sul rispetto del suolo fertile e del paesaggio, sulla tutela della biodiversità e della dignità dell'agricoltore.

Il progetto ha valutato gli aspetti ecologici e la loro conseguente influenza sulla biodiversità in correlazione alle caratteristiche del paesaggio agrario, coinvolgendo diverse cantine. Le prime evidenze degli studi condotti dimostrano, ad esempio, che gli uccelli sono influenzati maggiormente dalla morfologia dell'ambiente, mentre gli impollinatori dal tipo di gestione dei vigneti (biologica, sostenibile, integrata). Sono in corso ulteriori studi e monitoraggi per individuare quali azioni sia possibile intraprendere per migliorare ancora la qualità ecologica dei terreni e potenziare la biodiversità all'interno dell'ecosistema-vigneto.

Le conclusioni di questo lavoro, benché limitato come area di studio, parrebbero evidenziare la superiorità della conduzione biologica, rispetto a quella integrata, per quanto riguarda la biomassa microbica e le attività enzimatiche del suolo. Il compattamento si conferma essere una degradazione del suolo presente in forma più o meno intensa in tutti i vigneti, e quindi di primaria rilevanza. Si nota che esso ha degli effetti misurabili sulle funzionalità del suolo, oltre che peggiorarne le caratteristiche idrologiche; pertanto, si dovranno individuare misure agronomiche che ne attenuino gli impatti e che costituiscano possibili rimedi. Le forme di allevamento a pergola, infine, hanno dimostrato di avere un minore compattamento riguardo le tracce dei mezzi meccanici, determinando un contenuto superiore di sostanza organica del suolo, e attività enzimatiche. La Pergola garantisce inoltre una minore evapotraspirazione del manto erboso legata all'ombreggiamento.



A tutela della biodiversità le aziende del Gruppo Lunelli hanno messo in campo una serie di iniziative.

Ferrari Trento incentiva la presenza sia degli insetti impollinatori - riducendo l'utilizzo di agrofarmaci, mantenendo aree fiorite e ambienti seminaturali ai margini delle aree coltivate - sia degli uccelli, tramite l'installazione di 50 nuove cassette nido, 35 a Margon e 15 a Camparta. Non meno importante la manutenzione dei numerosi muretti a secco e la cura di prati polifita, che diventano un riparo per molti piccoli insetti, antagonisti naturali di alcuni parassiti.

Altro aspetto di notevole importanza è la **tutela degli alberi** con cavità. Nei boschi di proprietà sono infatti presenti numerosi alberi che ospitano le **case del Picchio Verde e Nero**. Quest'ultimo, in particolare, fabbrica il proprio nido nei grandi faggi secolari che popolano i boschi attorno a Villa Margon.

Il **Museo delle Scienze**, in collaborazione con il corpo forestale Provinciale e il contributo di Ferrari Trento, ha censito questi alberi, che sono tutelati dalle pratiche di gestione forestale, per evitarne il taglio, grazie a un piano di efficientamento gestionale denominato "selvicoltura naturalistica".

Dagli studi effettuati, è emerso come le cavità di dimora del Picchio Nero costituiscano uno dei più importanti microhabitat forestali, fornendo cibo, riparo e luogo riproduttivo a numerose specie come civette, ghiri e persino api selvatiche.

Gli impollinatori sono fondamentali per l'agricoltura, tanto che oltre un terzo del cibo che mangiamo viene prodotto grazie all'impollinazione. Nel quadro della moderna agricoltura, le api mellifere sono i principali impollinatori visto che sono allevabili e trasferibili nelle colture in fiore. Benché la vite sia nota per essere una pianta la cui impollinazione non è legata agli insetti - è il vento a svolgere questo ruolo fondamentale - le api e gli impollinatori visitano in modo assiduo i vigneti, sia per raccogliere il polline della vite sia per sfruttare le fioriture che si susseguono tra i filari.

La presenza tra le vigne di alveari di ape mellifera e di altri impollinatori ha un grande valore dal momento che questi insetti sono degli eccellenti bioindicatori: inserire tra i vigneti alveari di ape mellifera, gestendo al contempo sia la flora del vigneto sia la conduzione fitosanitaria, può essere un efficiente strumento per misurare l'impatto della coltivazione e il suo grado di sostenibilità. Il loro benessere testimonia sia l'assenza di "disturbi" (come, ad esempio, i pesticidi) sia la presenza di una flora varia e ben distribuita nel corso dell'anno, in grado di supportare questi organismi dal punto di vista alimentare.



Presso la **Tenuta umbra di Castelbuono** trovano dimora 20 casette per i pipistrelli e 30 per gli insetti, che sono una parte importante dell'ecosistema e svolgono un ruolo fondamentale nella scomposizione della materia organica.

Fornendo un habitat sicuro a questi piccoli ospiti, si contribuisce a promuovere la biodiversità e a sostenere la salute dell'ecosistema nel suo complesso.

Qui trovano un'ideale dimora anche le api, che permettono di sostenere una piccola produzione di miele.

Nella **Tenuta toscana di Podernovo**, oltre al vino, trova spazio una piccola produzione olivicola votata al biologico. Anche qui vi sono degli alveari, legati a un progetto didattico, che consente la visita di famiglie e scolaresche. Vi trovano spazio alcune casette per gli animali e i prati vengono gestiti a fioritura scalare, per garantire la maggiore biodiversità dei terreni.

In **Bisol1542** la biodiversità viene alimentata recuperando i cloni storici, come nel Progetto Patriarchi del vigneto di proprietà Molere, che prevede la selezione dei cloni storici e migliori innestati nella parte più ripida del vigneto in Riva, e arricchendo le zone non vitate con essenze floreali e aromatiche autoctone, praticando il sovescio tra i filari, coltivando le fasce boschive che circondano i vigneti e inserendo alberi da frutto antico - pero spadone, corniolo, ficomoro ecc. - a lambire i vigneti, come nella parte alta di Campea, a ripristino del paesaggio valdobbiadense originario. Il 52% delle aziende associate al Consorzio, tra cui Bisol1542, che aderisce a questo protocollo in modo volontario, adotta lo sfalcio a file alterne nel vigneto. Questo presenta vantaggi importanti per la vite e l'ambiente: la copertura del terreno con essenze erbacee consente infatti di proteggere in modo naturale il suolo prevenendo i frequenti e locali fenomeni di erosione, di aumentare la biodiversità in vigneto sia in termini di flora che di fauna e di fornire essenziali nutrienti alla pianta.



V. IL SAPER FARE



ARTIGIANI DEL TEMPO

Per il Gruppo Lunelli la qualità è frutto dell'estrema cura del dettaglio lungo l'intero ciclo produttivo, dalla selezione delle materie prime alla vendita delle creazioni dei diversi brand.

Sono tutti marchi con una lunga storia alle spalle, in alcuni casi ultracentenaria, ma che hanno saputo adeguare il proprio saper fare ai migliori standard di oggi e ad un contesto internazionale in continuo cambiamento.

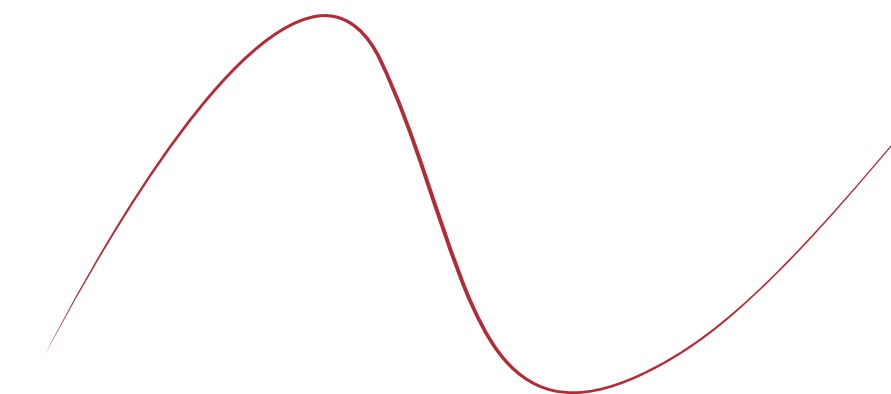
Produrre in modo **sostenibile**, nel rispetto dell'ambiente oltre che delle persone, è da sempre una priorità per il Gruppo, che si impegna costantemente nel ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività. Ciò è reso sempre più possibile dalla maggiore consapevolezza, diffusa in tutti coloro che operano nelle varie aziende del Gruppo, degli effetti dei cambiamenti climatici sull'ecosistema e dell'opportunità di mitigarli, efficientando i processi e ottimizzando la gestione dell'energia, delle risorse idriche, dei rifiuti e del packaging, attraverso comportamenti corretti e ricercando soluzioni innovative, misurando costantemente le performance.



ENERGIA ED EMISSIONI

Gestire in modo sostenibile energia ed emissioni è una sfida prioritaria del Gruppo Lunelli, dato che la produzione di gas a effetto serra è una delle principali cause del riscaldamento globale.

Per questo da tempo il Gruppo sensibilizza tutte le aziende controllate a mettere in atto pratiche virtuose per ottimizzare produzione e processi interni al fine di registrare significativi miglioramenti.



DIMINUISCONO I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

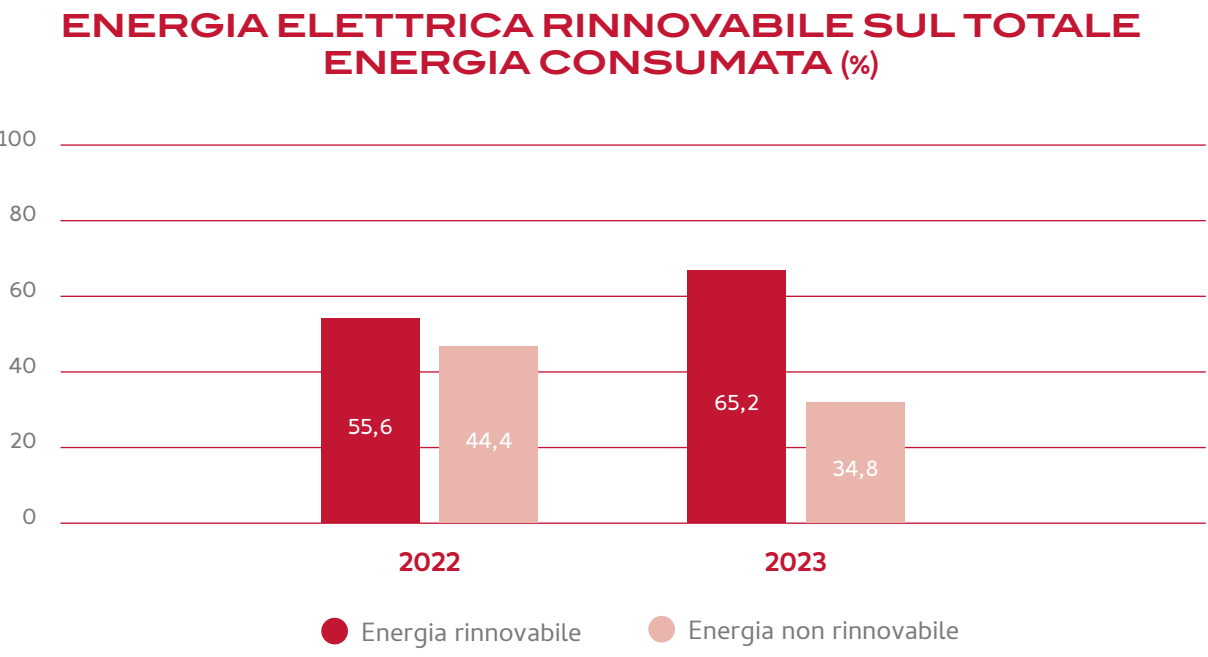
Consumo complessivo Energia elettrica (Gj)	2022	2023
Ferrari Trento	11.583,9	11.279,9
Bisol1542	4.164,2	3.976,8
Segnana	278,7	243,5
Surgiva	2.244,4	2.198,0
Tassoni	2.092,9	1.963,7
Tenute Lunelli - Trentino	295,0	250,2
Tenute Lunelli - Toscana	1.368,3	1.545,7
Tenute Lunelli - Umbria	768,8	689,7
Totale	22.796,2	22.147,5

Parte dell’energia elettrica è autoprodotta grazie agli impianti fotovoltaici presenti in Ferrari Trento, Surgiva e Tenute Lunelli in Toscana. Nelle tre società una quota di energia elettrica prodotta viene ceduta alla rete.

Energia elettrica prodotta (Gj)	2022	2023
Ferrari Trento	939,4	774,5
Surgiva	1.036,8	891,3
Tenute Lunelli - Toscana	582,7	588,0
Totale	2.558,9	2.253,8

Energia elettrica prodotta consumata (Gj)	2022	2023
Ferrari Trento	934,6	770,3
Surgiva	660,2	562,3
Tenute Lunelli - Toscana	437,7	472,9
Totale	2.032,5	1.805,5

“IL 65,2% DELL’ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA È RINNOVABILE, + 9,6 % RISPETTO AL 2022.”



Tutta l’energia elettrica acquistata da Ferrari Trento, Segnana, Tenute Trentino e da Surgiva è certificata green.

PIÙ ENERGIA RINNOVABILE GRAZIE AD UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Nel 2025, il Gruppo potrà disporre di un maggiore approvvigionamento di energia rinnovabile, grazie alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, installato nella sede di Ravina, che permetterà di soddisfare maggiormente i fabbisogni aziendali. L'iniziativa è stata cofinanziata dall'Unione Europea mediante il Programma FESR 2021 – 2027 e si inserisce appieno all'interno del percorso di sostenibilità del Gruppo. Questo intervento permetterà di aumentare l'autoproduzione di oltre il 10% del fabbisogno di Ferrari Trento. Nel corso del 2024 si attende il via libera anche all'installazione, all'interno delle Tenute Lunelli, di due piccoli impianti su altrettanti masi, i tipici edifici dell'ambiente montano trentino.

L'IMPEGNO PER RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI

FERRARI
TRENTO

In Ferrari Trento è in via di completamento la diagnosi energetica sull'edificio principale, a Ravina. La diagnosi prevede la mappatura degli schemi funzionali degli impianti, per comprendere dove intervenire in via prioritaria e per coibentare la struttura e così ridurre i consumi. L'efficientamento riguarda anche gli aspetti legati alla produzione, con la sostituzione dei macchinari di una linea produttiva.


BISOL
1542

In Bisol1542, il rinnovamento della cantina interrata dedicata ai cru ha permesso di ridurre le necessità di refrigerazione, soprattutto nei periodi più caldi dell'anno, determinando una riduzione di dispersione delle frigoriferie. In tale area, è stato inoltre ottimizzato l'impatto termico.

Tassoni
DAL 1793

In Tassoni è in corso di valutazione la sostituzione di un generatore di vapore che attualmente è alimentato a metano, con l'obiettivo di ottimizzare i consumi e adottare soluzioni più sostenibili.

CONSUMI DI COMBUSTIBILI E CARBURANTI

Combustibili e carburanti (GJ)	2022	2023
Metano	12.121,9	12.375,4
Ferrari Trento	5.473,6	5.517,5
Tassoni	3.973,5	3.973,6
Bisol1542	1.309,0	1.447,7
Segnana	1.365,8	1.436,6
GPL	11.624,9	11.388,3
Surgiva	10.943,3	10.969,8
Ferrari Trento	174,2	118,3
Tenute Lunelli - Toscana	446,6	231,9
Tenute Lunelli - Umbria	60,8	68,3
Pellet	11,0	0,0
Tenute Lunelli -Trentino	11,0	0,0
Gasolio da riscaldamento	180,2	238,8
Tenute Lunelli - Umbria	180,2	238,8
Diesel - flotta aziendale	5.790,2	6.714,70
Ferrari Trento	2.525,5	2.690,7
Tassoni	n.d.	206,4
Bisol1542	n.d.	352,7
Surgiva	157,1	192,3
Tenute Lunelli -Trentino	2.281,0	2.454,1
Tenute Lunelli - Toscana	488,9	355,9
Tenute Lunelli - Umbria	337,7	462,6
Benzina - flotta aziendale	975,4	1.559,0
Ferrari Trento	891,9	1.352,4
Tassoni	n.d.	19,4
Surgiva	83,5	187,2
Totale	30.703,7	32.276,2

Emissioni in TON CO2	2022	2023
Emissioni scope 1	1.935,7	2.155,2
Ferrari Trento	573,9	731
Bisol1542	73,5	106,4
Segnana	76,7	80,9
Surgiva	717,0	728
Tassoni	223,2	239,7
Tenute Lunelli -Trentino	165,8	173,2
Tenute Lunelli - Toscana	63,4	39,9
Tenute Lunelli - Umbria	42,2	56,1
Emissioni scope 2	1.314,6	1.016,2
Ferrari Trento	32,0	38
Bisol1542	528,1	505
Segnana	35,3	0
Surgiva	200,9	0
Tassoni	265,4	249,4
Tenute Lunelli -Trentino	37,4	0
Tenute Lunelli - Toscana	118,0	136,2
Tenute Lunelli - Umbria	97,5	87,6
Emissioni scope 3 - parziale **	755,1	967
Ferrari Trento	755,1	856,0
Surgiva	n.d.	111,0
Totale	4.005,4	4.138,4

** Lo Scope 3 include le emissioni di upstream legate alla flotta aziendale, all'elettricit  e al riscaldamento, i viaggi di lavoro e il pendolarismo dei dipendenti.



Ferrari Trento è l'apripista del Gruppo per quanto riguarda la riduzione delle emissioni. Infatti, per il terzo anno consecutivo consegue la certificazione di Carbon Neutrality scope 1, 2 e parte del 3 a livello corporate tramite l'ente terzo Climate Partner.

Ferrari Trento ha deciso di compensare le emissioni residuali attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, che finanziano la realizzazione di un impianto di energia rinnovabile in Asia, rendendo così pari a zero l'impatto climatico delle emissioni aziendali.

Nel 2023 le emissioni scope 1, direttamente associabili alle attività di Ferrari Trento, sono cresciute dal 2022 del 27,4%, principalmente a causa di un aumento del consumo dei carburanti della flotta aziendale. Per quanto riguarda invece le emissioni scope 2, in aumento del 18,8% rispetto all'anno precedente, sono unicamente imputabili alle emissioni generate dai veicoli elettrici, ibridi e plug-in del parco auto aziendale, dal momento che in azienda viene utilizzata esclusivamente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Nel corso del 2023 l'intensificarsi degli spostamenti commerciali e di natura istituzionale, unitamente ad una riduzione dello strumento dello smart working, ha portato ad incrementare anche le emissioni scope 3 del 13,4%.

SURGIVA OTTIENE LA CERTIFICAZIONE CARBON NEUTRAL

Durante l'ultimo anno, per la prima volta, anche Surgiva ha aderito ad un progetto di neutralità climatica dopo aver calcolato la propria carbon footprint. Secondo l'analisi condotta l'87% delle emissioni è imputabile a scope 1 e il restante 13% a scope 3, per un totale di 838 tonnellate di CO₂. Di questo ammontare ben l'83% è imputabile al riscaldamento autogenerato.



LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

In tutto il Gruppo c'è una forte sensibilità e attenzione al tema dell'acqua, risorsa che i cambiamenti climatici stanno rendendo sempre più limitata.

Per quanto riguarda le tenute vinicole, la forte stagionalità dei fabbisogni, concentrati durante la vendemmia che è sempre più anticipata e che solitamente coincide con i periodi di massima scarsità delle riserve idriche, influenza fortemente i consumi d'acqua in cantina. Per questo, nel Gruppo, si prevede di valutare l'effettivo impatto che rappresenta ogni fase del processo produttivo sui consumi idrici, al fine di pianificare adeguati interventi di riduzione dei consumi.

Per mitigare gli effetti esogeni, i responsabili aziendali sono impegnati ad implementare degli accorgimenti finalizzati a non sprecare neppure un metro cubo d'acqua.

RIDOTTO IL PRELIEVO IDRICO DEL 18,7%

Prelievo idrico (m³)	2022	2023
Ferrari Trento - <i>acquedotto e pozzo</i>	29.205	28.579
Bisol1542 - <i>acquedotto</i>	7.215	5.759
Segnana - <i>acquedotto</i>	2.174	2.125
Surgiva - <i>acquedotto</i>	96.784,5	90.552
Tassoni - <i>acquedotto</i>	33.790	31.406
Tenute Lunelli -Trentino - <i>acquedotto e pozzo</i>	120.309	75.342
Tenute Lunelli - Toscana - <i>acquedotto</i>	1.991	3.111
Tenute Lunelli - Umbria - <i>acquedotto</i>	2.285	2.082
Totale	293.753,5	238.956

Scarico idrico (m³)	2022	2023
Ferrari Trento	9.555	10.533
Bisol1542	4.400	4.400
Segnana	1.845	1.773
Surgiva	71.351	63.992,3
Tassoni	24.023,9	20.152,7
Tenute Lunelli -Trentino	127	123
Tenute Lunelli - Toscana	1.600	2.641
Tenute Lunelli - Umbria	876	876
Totale	113.777,9	104.491,0

RIDOTTI I CONSUMI IDRICI DI OLTRE 45.000 MC

	2022	2023
Prelievo idrico (m³)	293.753,5	238.956,0
Scarico idrico (m³)	113.777,9	104.491,0
Consumo idrico (m³)	179.975,7	134.465,0



Il successo di **Surgiva** deriva principalmente dalla qualità dell’acqua che sgorga alla fonte nel Parco Naturale Adamello Brenta, per questo l’azienda ritiene fondamentale preservare questo ambiente: nel giugno 2022 è stata condotta un’analisi per valutare lo stress idrico del bacino in Val di Nambrone, dal quale attinge Surgiva. Il risultato emerso dall’indice WEI (Water Exploitation Index), che mette in relazione la domanda idrica con la disponibilità della risorsa, conferma l’assenza di stress idrico e dimostra la responsabilità dell’azienda nel misurare il proprio impatto.



Anche in **Ferrari Trento** il tema è molto sentito, benché finora non si siano rilevati problemi connessi alla scarsità idrica. Ciononostante, il management sta conducendo una mappatura per comprendere i fabbisogni reali, con l’obiettivo di arrivare ad una misurazione puntuale del consumo d’acqua. In questo senso si sta già valutando l’acquisto di alcuni macchinari nel reparto produzione e si sta ultimando la costruzione di un depuratore per proseguire nell’opera di razionalizzazione ed efficientamento.



Pure in **Tassoni** e **Bisol1542** si stanno attuando delle iniziative per ridurre il consumo idrico; in particolare tra le colline del Prosecco Superiore di Valdobbiadene, la cantina ha partecipato alla progettazione di un prototipo, primo nel suo genere, per sviluppare la tecnologia alla base di un innovativo tunnel per l’etichettatura. Si è così abbandonato il precedente sistema di trattamento termico ad acqua, risparmiando il 90% della risorsa idrica.



Interessanti le sperimentazioni in vigna, che si stanno conducendo in terra trentina. Si tratta di un progetto di supporto alle misure irrigue e predittivo nel breve periodo per ottimizzare il rilascio di acqua agli impianti vitati. Si è ancora in una fase di sperimentazione, ma si vedono già i segnali prodromi di un futuro non troppo lontano.



ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo Lunelli è consapevole dell'importanza di ridurre i rifiuti generati dalla propria produzione ed aumentare la quota destinata a recupero, pertanto è impegnato da tempo nel ricercare le migliori soluzioni per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in cui la riduzione dei rifiuti vada di pari passo con un incremento delle possibilità di recupero e riciclo. Esempio lo stabilimento di Surgiva, che arriva a riciclare il 99% dei rifiuti prodotti.

All'interno del sito gruppolunelli.it si trova la sezione "etichettatura ambientale" dove si rende chiaro e trasparente ai clienti e consumatori la natura degli elementi del packaging e come poterli differenziare.

**DIMINUISCONO I RIFIUTI PRODOTTI, SIA PERICOLOSI
CHE NON PERICOLOSI: -24,2%**

Rifiuti prodotti (t)	2022	2023
Totale	1.993,3	1.511,8

RIFIUTI PERICOLOSI: - 32,8 TONNELLATE

Rifiuti pericolosi (t)	2022	2023
Ferrari Trento	3,1	0,7
Bisol1542	0,3	0,2
Segnana	0	0
Surgiva	0,3	1,4
Tassoni	0,8	1,7
Tenute Lunelli -Trentino	32,7	0,6
Tenute Lunelli - Toscana	0,6	0,1
Tenute Lunelli - Umbria	0,024	0,2
Totale	37,7	4,9

La riduzione dei rifiuti pericolosi, principalmente imputabile ad un calo in Tenute Lunelli Trentino, è dovuta al non aver effettuato nel 2023, in quanto non necessarie, le pulizie delle vasche Imhoff per il trattamento primario dei liquami, voce che nell’anno precedente pesava di più in termini di quantitativo di rifiuto prodotto.

I RIFIUTI NON PERICOLOSI: - 448,6 TONNELLATE

Rifiuti non pericolosi (t)	2022	2023
Ferrari Trento	734,3	628,9
Bisol1542	172,4	52,0
Segnana	126,0	120,0
Surgiva	676,4	541,7
Tassoni	159,1	163,9
Tenute Lunelli -Trentino	75,7	0,1
Tenute Lunelli - Toscana	n.d.	n.d.
Tenute Lunelli - Umbria	11,8	0,35
Totale	1.955,6	1.507,0

La quantificazione precisa di rifiuti non pericolosi prodotti da alcune aziende del Gruppo, come ad esempio Tenute Lunelli, non è stata possibile poiché tali rifiuti sono gestiti tramite sistemi di raccolta urbani non sempre facilmente o tempestivamente reperibili.

**AUMENTA LA QUOTA DI RIFIUTI DESTINATI AL
RECUPERO SUL TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI: +4,6%**

Rifiuti per destinazione (%)	2022	2023
Smaltimento (%)	36	31,4
Recupero (%)	64	68,6

Rifiuti destinati a smaltimento (t)	2022	2023
Ferrari Trento	392,8	350,0
Bisol1542	88,8	0,0
Segnana	126	120
Surgiva	0,0	1,1
Tassoni	0,2	1,9
Tenute Lunelli -Trentino	108,4	0,8
Tenute Lunelli - Toscana	0,6	0,1
Tenute Lunelli - Umbria	0,024	0,15
Totale	716,8	474,1

Rifiuti destinati a recupero (t)	2022	2023
Ferrari Trento	344,6	279,6
Bisol1542	83,8	52,1
Segnana	0	0
Surgiva	676,6	542,0
Tassoni	159,7	163,7
Tenute Lunelli -Trentino	0	0
Tenute Lunelli - Toscana	n.d.	n.d.
Tenute Lunelli - Umbria	11,8	0,35
Totale	1.276,5	1.037,8



Nella **Tenuta Podernovo** vengono trattate circa 20 tonnellate di vinacce e 2 di fecce per anno, che vengono poi conferite ad una distilleria, rendendo il ciclo di vita dell'uva davvero circolare. In **Tenuta Castelbuono** le vinacce e le foglie di vite, nel 2023 rispettivamente pari a 25,5 tonnellate e 2,1 tonnellate, vengono conferite e riutilizzate da un'importante healthcare company locale che realizza prodotti 100% naturali. Le fecce, che nel 2023 hanno raggiunto quota 1,9 tonnellate, sono destinate ad una distilleria locale. Trovano una nuova vita anche i raspi, circa 6 tonnellate nel 2023, che sono reimpiegati in azienda per uso agronomico e gli stralci di potatura, circa 2 tonnellate, che vengono tritati e reinterrati per fornire sostanza organica. Anche nelle tenute in Trentino gli stralci vengono impiegati per uso agronomico interno.



In **Ferrari Trento** i raspi, ceduti ad una ditta specializzata nel recupero, nel 2023 sono pari a 16,8 tonnellate; mentre le fecce, circa 94,6 tonnellate, e le vinacce che raggiungono nel 2023 quota 1.789,5 tonnellate, vengono conferite a varie distillerie, tra cui Segnana, che le utilizza per produrre i suoi preziosi distillati. A sua volta, in un processo perfettamente circolare, Segnana conferisce la vinaccia esausta, pari a 23,6 tonnellate nel 2023, ad una ditta specializzata che ne ricava, principalmente, olio da vinacciolo.



Bisol1542 persegue allo stesso modo una politica di recupero e circolarità, conferendo i suoi eco-scarti di produzione, vinacce e fecce, a distillerie locali.



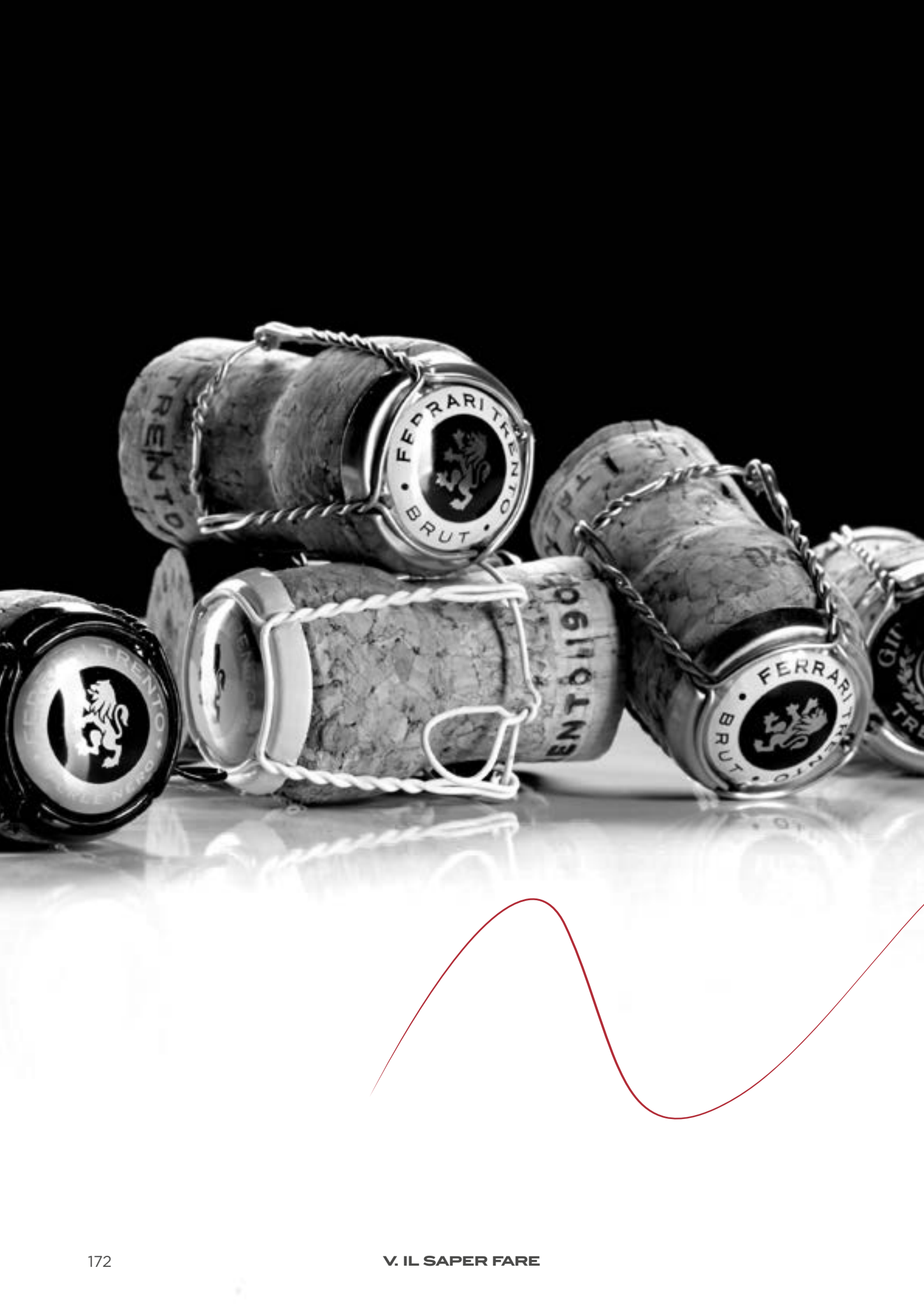
Un aspetto fondamentale delle lavorazioni è quello di non vedere sprecata la minima risorsa, per questo in **Tassoni**, anche nel 2023, i cedri, dopo essere stati utilizzati per la celebre bevanda, vengono "cubettati" e venduti per divenire degli ottimi canditi.

La polpa delle arance, dei limoni e dei bergamotti, di cui si utilizza solo la buccia, essendo ancora edibile, è data in beneficenza ad associazioni del territorio. Nel 2023 la quantità di cedro riutilizzata per fare canditi è stata pari a 17,9 tonnellate e sono state donate 11 tonnellate di arance, limoni e bergamotti.



Surgiva imbottiglia tutta l'acqua in contenitori di vetro riciclabile, di cui l'80% con sistema di vuoto a rendere. Davvero virtuosa la capacità di riciclare rifiuti da parte dello stabilimento che raggiunge ben il 99%.





IL RECUPERO DEI TAPPI DI SUGHERO

Grazie alla partnership con Amorim Cork, Ferrari Trento riesce a recuperare i tappi esausti, si parla di circa 30mila tappi utilizzati tra le prove della produzione e le bottiglie aperte nello spazio di accoglienza.

Iniziativa simile è condotta presso Bisol1542. Il progetto “Etico” di Amorim Cork coinvolge da anni Onlus del territorio italiano nel recuperare i tappi in sughero esausti. Questi vengono poi venduti per diventare materia prima, con cui realizzare dei complementi d’arredo, sempre in sughero.

I proventi della vendita dei tappi vengono destinati poi alle Onlus coinvolte, che possono così sostenere i loro progetti di solidarietà.



PACKAGING

Nella scelta dei propri imballaggi il Gruppo Lunelli considera prioritario il mantenimento di standard di qualità e sicurezza del prodotto. Non secondaria è la componente estetica e la sostenibilità dei materiali, oltre al loro impatto nelle fasi di uso e fine vita.

Nonostante il contesto complesso e in continuo cambiamento, il Gruppo persegue il suo percorso di coinvolgimento dei fornitori nel processo di analisi e valutazione finalizzato a individuare le azioni necessarie ad un miglioramento della riciclabilità del packaging, includendo nel monitoraggio i nuovi fornitori delle aziende del Gruppo.

Nel corso del 2023, si segnala come Bisol1542 e Surgiva abbiano scelto carta certificata FSC per i loro imballi. Bisol1542 riesce a recuperare anche la carta siliconata delle etichette esauste che vengono conferite a un'azienda che le recupera.

In Tassoni la revisione del pack all'interno del progetto "Nuova Era" ha previsto la sostituzione della plastica con la carta per tutte le etichette delle bottiglie non in cluster.

VI. COLTIVARE IL TALENTO





UNO SVILUPPO CONDIVISO E SOSTENIBILE

Ogni società del Gruppo Lunelli è impegnata nel costruire un ambiente di lavoro in cui siano assicurate la salute e la sicurezza dei dipendenti, offerte occasioni di crescita professionale, garantite pari opportunità, retribuzioni eque e possibilità di conciliazione lavoro-famiglia.

Il Gruppo propone ai collaboratori percorsi di crescita e di sviluppo personale e professionale con l'obiettivo di valorizzare e coltivare la loro passione e professionalità, considerate da sempre caratteristiche imprescindibili per il Gruppo.

La politica di gestione del personale si fonda sul **rispetto delle diversità e dell'inclusione**: in azienda le differenze generazionali, di genere, di background sono apprezzate e tra le persone vi è rispetto e collaborazione.

Nel 2023 l'arrivo di un nuovo Responsabile HR ha permesso di strutturare maggiormente la divisione che si pone due obiettivi prioritari: il primo è appunto quello di valorizzare la parità di genere – con l'obiettivo di ottenere la certificazione UNIPdR nel 2025 per Ferrari Trento – e il secondo di digitalizzare processi e pratiche interne.

La creazione di posti di lavoro, condizione essenziale alla **crescita**, è stata orientata a garantire **una risposta concreta e di qualità** ai bisogni occupazionali, in particolare di **giovani e donne**, basata esclusivamente su **criteri di merito e competenza**.

IL GRUPPO HA ACCOLTO 12 NUOVE PERSONE

Dipendenti (n.)	2022	2023
Ferrari Trento	185	185
Bisol1542	24	29
Segnana	3	3
Surgiva	30	32
Tassoni	25	23
Locanda Margon	12	15
Tenute Lunelli -Trentino	21	23
Tenute Lunelli - Toscana	6	7
Tenute Lunelli - Umbria	7	8
Totale	313	325

LE DONNE RAPPRESENTANO IL 28,6% DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE

Dipendenti per genere (n.)	2022		2023	
	F	M	F	M
Ferrari Trento	63	122	59	126
Bisol1542	9	15	13	16
Segnana	0	3	0	3
Surgiva	4	26	2	30
Tassoni	13	12	11	12
Locanda Margon	1	11	3	12
Tenute Lunelli -Trentino	1	20	1	22
Tenute Lunelli -Toscana	2	4	2	5
Tenute Lunelli -Umbria	2	5	2	6
Totale	95	218	93	232

TRA LA POPOLAZIONE AZIENDALE AUMENTANO I GIOVANI UNDER 30

Dipendenti per età (%)	2022	2023
< 30 anni	22,0	24,6
30 - 50 anni	50,2	49,5
> 50 anni	27,8	25,8
Totale	100	100

79 NUOVE ASSUNZIONI. IL 67% HA MENO DI 30 ANNI E IL 39% È DONNA

Assunzioni (n.)	2022	2023
Ferrari Trento	59	31
Bisol1542	5	9
Segnana	0	0
Surgiva	5	5
Tassoni	3	2
Locanda Margon	9	26
Tenute Lunelli -Trentino	7	4
Tenute Lunelli - Toscana	1	1
Tenute Lunelli - Umbria	0	1
Totale	89	79

Assunzioni per genere (%)	2022	2023
Donne	30,3%	39,2%
Uomini	69,7%	60,8%

Assunzioni per età (%)	2022	2023
< 30 anni	55,0%	69,6%
30 - 50 anni	37,1%	25,3%
> 50 anni	7,9%	5,1%

Cessazioni (n.)	2022	2023
Ferrari Trento	35	31
Bisol1542	3	4
Segnana	0	0
Surgiva	3	3
Tassoni	4	4
Locanda Margon	11	23
Tenute Lunelli -Trentino	4	2
Tenute Lunelli - Toscana	0	0
Tenute Lunelli - Umbria	0	0
Totale	60	67

Cessazioni per genere (n.)	2022		2023	
	F	M	F	M
Ferrari Trento	14	21	16	15
Bisol1542	1	2	3	1
Segnana	0	0	0	0
Surgiva	0	3	2	1
Tassoni	1	3	2	2
Locanda Margon	4	7	9	14
Tenute Lunelli -Trentino	0	4	0	2
Tenute Lunelli -Toscana	0	0	0	0
Tenute Lunelli -Umbria	0	0	0	0
Totale	20	40	32	35

Cessazioni per età (n.)	2022			2023		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Ferrari Trento	12	19	4	17	10	4
Bisol1542	1	1	1	3	1	0
Segnana	0	0	0	0	0	0
Surgiva	0	0	3	2	1	0
Tassoni	2	1	1	0	2	2
Locanda Margon	10	1	0	23	0	0
Tenute Lunelli -Trentino	0	2	2	1	1	0
Tenute Lunelli -Toscana	0	0	0	0	0	0
Tenute Lunelli -Umbria	0	0	0	0	0	0
Totale	25	24	11	46	15	6

GLI OPERAI COSTITUISCONO CIRCA LA METÀ DELL'INTERA POPOLAZIONE AZIENDALE

Dipendenti per livello professionale 2023	%
Dirigenti	3,7
Quadri	6,8
Impiegati	39,7
Operai	49,8
Totale	100

Dipendenti per livello professionale 2023 (n.)	F	M
Dirigenti	1	11
Quadri	2	20
Impiegati	72	57
Operai	18	144
Totale	93	232

All'interno delle posizioni manageriali, dirigenti e quadri, le donne sono pari all'8,8%.
Le donne rappresentano il 55,8% degli impiegati, limitata è la presenza femminile tra gli operai.

Dipendenti per livello professionale 2023 (n.)	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai	
	F	M	F	M	F	M	F	M
Ferrari Trento	1	10	1	18	46	32	11	66
Bisol1542	0	0	0	0	13	11	0	5
Segnana	0	0	0	1	0	0	0	2
Surgiva	0	1	0	0	2	6	0	23
Tassoni	0	0	1	0	6	5	4	7
Locanda Margon	0	0	0	1	1	0	2	11
Tenute Lunelli -Trentino	0	0	0	0	0	0	1	22
Tenute Lunelli -Toscana	0	0	0	0	2	1	0	4
Tenute Lunelli -Umbria	0	0	0	0	2	2	0	4
Totale	1	11	2	20	72	57	18	144

I dipendenti delle società del Gruppo di seguito elencate beneficiano di un accordo integrativo di secondo livello, siglato con le Organizzazioni Sindacali, con regole e modalità di erogazione differenti: Ferrari Trento, Segnana, Tassoni, Tenute Lunelli Trento. A livello di Gruppo è data la possibilità di usufruire del part-time per i primi mesi successivi al rientro al lavoro dopo la nascita dei figli.

PIÙ STABILITÀ PER I LAVORATORI: L'88,3% DEI DIPENDENTI HA UN CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Dipendenti per tipologia contrattuale (n.)	2022		2023	
	Determinato	Indeterminato	Determinato	Indeterminato
Ferrari Trento	33	152	16	169
Bisoli542	2	22	7	22
Segnana	0	3	0	3
Surgiva	5	25	6	26
Tassoni	0	25	1	22
Locanda Margon	6	6	8	7
Tenute Lunelli -Trentino	0	21	0	23
Tenute Lunelli -Toscana	0	6	0	7
Tenute Lunelli -Umbria	0	7	0	8
Totale	46	267	38	287

AUMENTA IL PART-TIME, USUFRUITO DAL 7,1% DEI LAVORATORI, IN PREVALENZA DONNE

Dipendenti per tipologia contrattuale (n.)	2022		2023	
	Pieno	Part time	Pieno	Part time
Ferrari Trento	171	14	175	10
Bisoli542	24	0	28	1
Segnana	3	0	3	0
Surgiva	30	0	26	6
Tassoni	20	5	19	4
Locanda Margon	12	0	14	1
Tenute Lunelli -Trentino	21	0	23	0
Tenute Lunelli -Toscana	5	1	6	1
Tenute Lunelli -Umbria	7	0	8	0
Totale	293	20	302	23



LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

L'attenzione del Gruppo per le proprie persone si sostanzia in un piano di welfare che prevede per i dipendenti assunti a tempo indeterminato entro il 15 agosto 2023 un budget di spesa di mille euro da poter utilizzare, attraverso un'apposita piattaforma, per molteplici servizi, tra cui spese mediche, previdenza integrativa, buoni spesa e numerosi altri benefit. Per i dipendenti assunti dopo il 15 agosto ed entro e non oltre il 31 ottobre 2023 è stato previsto un budget di spesa di cinquecento euro.

Essendo stata acquisita nel 2021 e avendo politiche contrattuali e retributive non allineate alle altre aziende del Gruppo, Tassoni attualmente non rientra in questo piano.

Anche nel 2023 è stata assicurata, come previsto dalla normativa, la possibilità di richiedere i **rimborsi delle bollette domestiche**. Come consuetudine sono stati donati ai dipendenti 2.000 euro in occasione dei **matrimoni** e 1.500 euro alla **nascita dei figli**, ad esclusione dei dipendenti di Tassoni.

In tutte le aziende del Gruppo sono offerte ogni anno 2 **borse di studio** destinate ai figli dei dipendenti, come contributo all'opportunità di frequentare il quarto anno di scuola superiore all'estero con il programma "Intercultura".

LA FORMAZIONE

Il Gruppo Lunelli offre ai propri dipendenti un percorso formativo che consente loro di acquisire le competenze adeguate sia ad un miglioramento delle performance legate al ruolo e alla mansione sia allo sviluppo professionale e di carriera.

Le opportunità di crescita prevedono corsi obbligatori e corsi facoltativi a scelta del singolo dipendente, proposti dal direttore di funzione o consigliati dall’ufficio del personale; si cerca sempre di coniugare le richieste formative dei collaboratori e le priorità aziendali.

Da tempo viene offerta ai collaboratori la possibilità di seguire il corso di sommelier per coltivare la passione per il vino.

Nel 2023 alle classiche aree di formazione si è affiancato un training specifico sui temi di sostenibilità. Il progetto, sviluppato nel secondo semestre, ha fornito specifiche conoscenze a tutti i dipendenti del Gruppo Lunelli, in materia di sostenibilità, attraverso moduli formativi sviluppati in base ai temi più rilevanti per le aziende del Gruppo.

Nel percorso di crescita dei collaboratori assume una certa rilevanza la definizione di un percorso di gestione per obiettivi e l’individuazione dei conseguenti MBO. Tutte le aziende del Gruppo stanno implementando queste modalità, che ad oggi coinvolgono principalmente i ruoli apicali delle società.

CRESCONO LE ORE DI FORMAZIONE.
LA MEDIA PRO-CAPITE È PARI A 12,5 ORE

Ore di formazione (n.)	2022	2023
Ferrari Trento	1890	2163,5
Bisoli1542	321	132,5
Segnana	4	34
Surgiva	66,5	149,5
Tassoni	60	264
Locanda Margon	64	42
Tenute Lunelli -Trentino	1154,5	1042
Tenute Lunelli - Toscana	16	193,4
Tenute Lunelli - Umbria	78	56
Totale	3.654	4.076,9



UN'ATTENZIONE CONTINUA ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

Grazie alla procedura di **raccolta delle segnalazioni** da parte del personale di situazioni di pericolo e agli **incontri periodici con i rappresentanti dei lavoratori** e la **rappresentanza sindacale interna** vengono identificate le potenziali criticità su cui l'azienda interviene tempestivamente adottando azioni preventive. Attraverso un'accurata **attività di vigilanza** sono individuate eventuali carenze comportamentali e attuate le azioni migliorative necessarie.

Nel 2023 il sistema di gestione su salute e sicurezza sul lavoro è stato implementato anche in Tassoni, l'ultima azienda ad essere entrata nel Gruppo.

I momenti strutturati di informazione e formazione sono rivolti a tutto il personale con l'obiettivo di diffondere e consolidare in tutta l'organizzazione la cultura della salute e sicurezza.

Sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi alle diverse attività, promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori e operare per preservare la salute sono state le azioni che hanno consentito all'azienda di raggiungere nel 2023 elevati standard di sicurezza e di raggiungere il traguardo "zero infortuni" sul lavoro in ben 6 aziende del Gruppo su un totale di 9.

BEN 6 AZIENDE SULLE 9 DEL GRUPPO HANNO REGISTRATO ZERO INFORTUNI NEL CORSO DELL'ANNO

Infortuni sul lavoro (n.)	2022	2023
Ferrari Trento	0	5
Bisol1542	1	0
Segnana	0	0
Surgiva	1	1
Tassoni	1	0
Locanda Margon	0	0
Tenute Lunelli -Trentino	1	3
Tenute Lunelli - Toscana	2	0
Tenute Lunelli - Umbria	0	0
Totale	6	9

DIMINUISCE LA GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI

Indice di gravità	2022	2023
Ferrari Trento	0,00	0,19
Bisol1542	0,26	0,00
Segnana	0,00	0,00
Surgiva	0,19	0,12
Tassoni	2,32	0,00
Locanda Margon	0,00	0,00
Tenute Lunelli -Trentino	3,64	0,70
Tenute Lunelli - Toscana	3,41	0,00
Tenute Lunelli - Umbria	0,00	0,00
Totale	0,92	0,23

Indice di gravità: (numero giornate di lavoro perse per infortunio/numero di ore lavorate) * 1.000

AUMENTANO LE ORE DI FORMAZIONE IN SALUTE E SICUREZZA: +35%

Tasso di infortuni	2022	2023
Ferrari Trento	0,0	16,2
Bisol1542	26,4	0,0
Segnana	0,0	0,0
Surgiva	19,1	19,8
Tassoni	26,6	0,0
Locanda Margon	0,0	0,0
Tenute Lunelli -Trentino	9,6	28,3
Tenute Lunelli - Toscana	106,7	0,0
Tenute Lunelli - Umbria	0,0	0,0
Totale	10,0	14,6

Tasso di infortuni: (numero di infortuni sul lavoro/numero di ore lavorate) * 1.000.000

Formazione salute e sicurezza (ore n.)	2022	2023
Ferrari Trento	749	849
Bisol1542	202	68
Segnana	4	26
Surgiva	12	138
Tassoni	24	174
Locanda Margon	64	12
Tenute Lunelli -Trentino	621	944
Tenute Lunelli - Toscana	16	149,4
Tenute Lunelli - Umbria	78	40
Totale	1.770	2.400,4



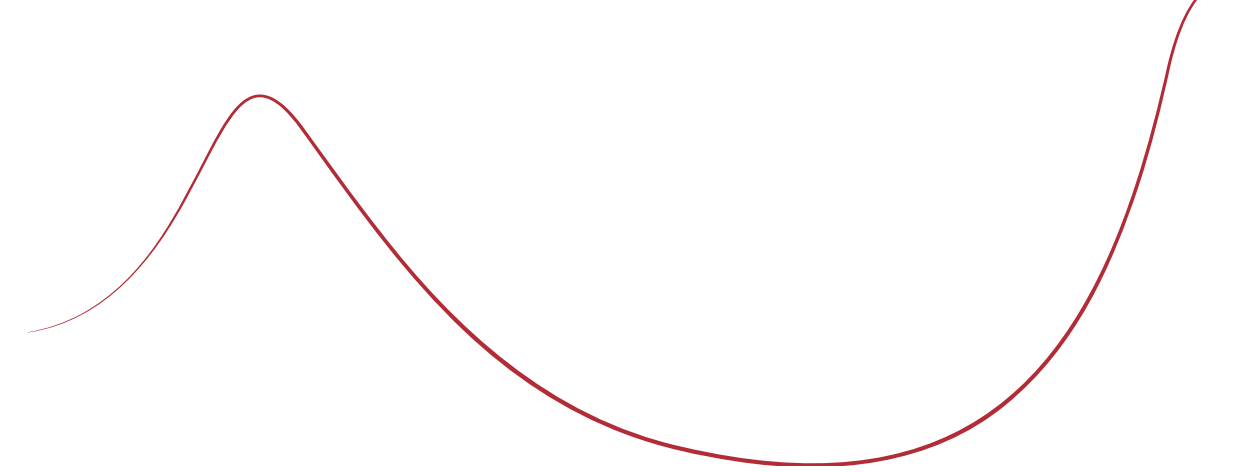
VII. IL LEGAME INDISSOLUBILE CON IL TERRITORIO



AMBASCIATORI DEL TERRITORIO

Il forte legame con il territorio caratterizza da sempre le aziende del Gruppo Lunelli. Produrre eccellenze che abbiano una forte connessione con l'ambiente circostante e le comunità locali è una priorità che si sostanzia in scelte ben precise e lungimiranti.

Basti pensare alla produzione vinicola che caratterizza dal principio il Gruppo, che mira a valorizzare il paesaggio naturale trentino, avendo cura della fertilità del suolo attraverso coltivazioni sostenibili, e contribuisce allo sviluppo del territorio promuovendo il Trentino e la sua viticoltura di montagna attraverso il marchio collettivo Trentodoc.



Un rapporto altrettanto viscerale con la terra in cui nasce e si sviluppa è quello di Bisol¹⁵⁴² che da generazioni si fa portavoce delle terre del Valdobbiadene in giro per il mondo. Il riconoscimento tributato dall'Unesco alle Colline del Prosecco è merito di imprenditori come la famiglia Bisol, che hanno dedicato la loro vita ad inseguire il sogno di un prodotto di qualità in un luogo unico nel suo genere. Un sentire comune che hanno portato il Gruppo Lunelli ad acquisire questa eccellenza enologica.

Anche le Tenute Lunelli rappresentano appieno la voglia del Gruppo di radicarsi nei territori e prendersene cura. Valorizzare con Podernovo una delle aree meno conosciute della Toscana è il manifesto di un turismo che cerca il bello e l'autentico insieme. Il Carapace è l'esaltazione del possibile binomio tra arte, architettura e viticoltura, nel rispetto dei valori e dei tratti salienti del paesaggio circostante. Il Carapace ha segnato una linea di demarcazione, un prima e un dopo nel modo di eco-concepire le cantine in Italia.

Se si vuole pensare alla forza del legame tra territorio e azienda basta pensare a Tassoni: perché non esiste l'azienda senza Salò e il lago di Garda e allo stesso modo, se si pensa a questi luoghi, la mente richiama la celebra bibita, diventata un'icona negli anni del boom economico.



IL VINO COME AMBASCIATORE DEL TERRITORIO E VOLANO PER LA PROSPERITÀ DELLE COMUNITÀ COINVOLTE

Non scopriamo oggi il potere attrattivo del nostro Paese, ma certamente è sempre più forte la consapevolezza che il comparto vitivinicolo giochi un ruolo di prim'ordine nella promozione del Belpaese su scala internazionale. Il turista, ormai da qualche tempo, unisce alla passione per il vino, il desiderio di conoscere luoghi, tradizioni e persone, vivendo esperienze in cui bellezza del paesaggio e benessere della persona si fondono.

E sempre di più l'enoturista manifesta la volontà di vivere esperienze sostenibili, che si connotino sia per un approccio green sia per l'essere socialmente responsabili: la vigna come esperienza di biodiversità, la cantina come il luogo in cui vi è estrema attenzione per i dettagli, il rispetto per le persone, il sostegno alle comunità.

E proprio in un clima di turismo esperienziale e di viaggio nella tradizione, le tenute del Gruppo accolgono tutto l'anno i visitatori alla scoperta "del bello e del buono che - come diceva Carlo Cipolla - si produce all'ombra dei campanili".



IL PERCORSO DEL BELLO E DEL BUONO

A Trento, il Gruppo Lunelli ha concettualizzato un vero percorso immersivo, dalle bollicine alla pittura, dall'architettura alla cucina. Il viaggio prende avvio con la visita alle **Cantine Ferrari**, al cui ingresso si trova la scultura Centenarium, realizzata da Arnaldo Pomodoro per celebrare i primi 100 anni di storia di Ferrari. Da qui il viaggio prosegue alla scoperta del Metodo Classico, in un labirinto ipogeo dove riposano milioni di bottiglie. La visita termina con un brindisi a Ferrari Incontri, struttura dedicata all'ospitalità dove si possono acquistare tutte le etichette del Gruppo Lunelli.

Il percorso raggiunge la vicina **Villa Margon**, immersa nei vigneti e oggi sede di rappresentanza del Gruppo. Una dimora cinquecentesca affrescata all'interno e all'esterno, portata all'antico splendore dalla famiglia Lunelli attraverso vari restauri, tra cui il più importante si è svolto negli ultimi tre anni. In una delle sale si trova un ciclo di affreschi dedicato ai dodici mesi dell'anno di cui alcuni raffigurano scene del mondo della viticoltura, a conferma della lunga tradizione vitivinicola del Trentino. Tra le stanze sono conservate anche importanti opere d'arte, tra cui sculture come Amore e Psiche della scuola di Antonio Canova, e mobili di area fiamminga e tedesca.

L'esperienza si conclude a **Locanda Margon**, il ristorante di Casa Ferrari con una Stella Michelin, che offre una splendida vista sulla città di Trento ed è luogo di sperimentazione per innovativi abbinamenti con le bollicine Trentodoc. Qui la cucina si esprime in entrambe le anime della Locanda: il Salotto coi suoi piatti raffinati e il Bistrot, dove si possono assaggiare creazioni meno elaborate, ma altrettanto gustose. La carta dei vini è molto ricca, perché, oltre ad un'ampia selezione di etichette italiane e straniere e a vecchie annate di Ferrari, comprende bottiglie introvabili della collezione privata della famiglia Lunelli.



Il vino come connettore di esperienze e relazioni umane è la base della proposta enoturistica del Gruppo Lunelli, che nelle sue cantine celebra l'arte del buon bere in scenari da cartolina, si pensi a Bisol1542, incastonato nelle colline del Prosecco, patrimonio Unesco. Oltre 20mila visitatori nel 2023 sono la cartina di tornasole di un infaticabile lavoro.

Le **Tenute Lunelli** hanno un altro comun denominatore: celebrare l'eccellenza dell'accoglienza ricettiva. Nel rispetto dei luoghi in cui sorgono, le tenute del Gruppo sono un porto sicuro per i turisti che ogni anno le scelgono come luogo d'elezione per scoprire il Belpaese.

Casale Podernovo si trova invece a fianco della catina, nel cuore di uno splendido poggio vitato nel Comune di Terricciola, all'interno della pregiata denominazione vinicola della Costa Toscana, immerso nelle colline pisane. Un luogo lontano dalle mete classiche, che permette di praticare quel turismo lento che tanti riscontri sta trovando negli ultimi anni. Il recupero del casale e delle case dei fattori, rispettoso del passato, è il segno tangibile di chi sente la responsabilità di custodire la cultura rurale.

Tenuta Castelbuono rappresenta l'esaltazione della cultura e dell'architettura; è qui infatti che la Famiglia Lunelli ha chiesto al Maestro Pomodoro di dare sfoggio del suo talento artistico. Il risultato è un'opera assolutamente unica, la prima scultura al mondo in cui sia possibile vivere e lavorare, un luogo in cui arte e natura, scultura e vino dialogano. Viene chiamato carapace, perché come la corazza della tartaruga è simbolo di stabilità e longevità che rappresenta armonicamente l'unione tra terra e cielo. Entrare nel "Carapace" significa addentrarsi in una scultura di Pomodoro, come avverte subito il suo alfabeto artistico, immediatamente riconoscibile nella volta interna. Negli anni è diventato un punto di riferimento dell'offerta turistica umbra.



VICINI AI GIOVANI

Il tema dell'accoglienza è la fonte di ispirazione del Gruppo, che persegue tutte le iniziative utili a trasferire alle giovani generazioni l'importanza di questo assetto identitario. Il forte legame col territorio spinge le aziende del Gruppo a poter offrire ai giovani delle opportunità per rimanere a vivere in questi luoghi e valorizzarne attraverso l'accoglienza il potenziale turistico.

Origina da queste premesse l'adesione al progetto di Fondazione Altagamma "Adotta una Scuola", per promuovere attività a supporto dell'alta formazione nel campo dell'ospitalità. L'intento del progetto, supportato da 23 aziende a livello nazionale, è quello di creare un rapporto virtuoso tra scuole tecnico-professionali e imprese, arricchendo la formazione e rispondendo al tempo stesso alle esigenze dei brand, che oggi faticano a trovare sul mercato del lavoro i talenti fondamentali per il proprio sviluppo.

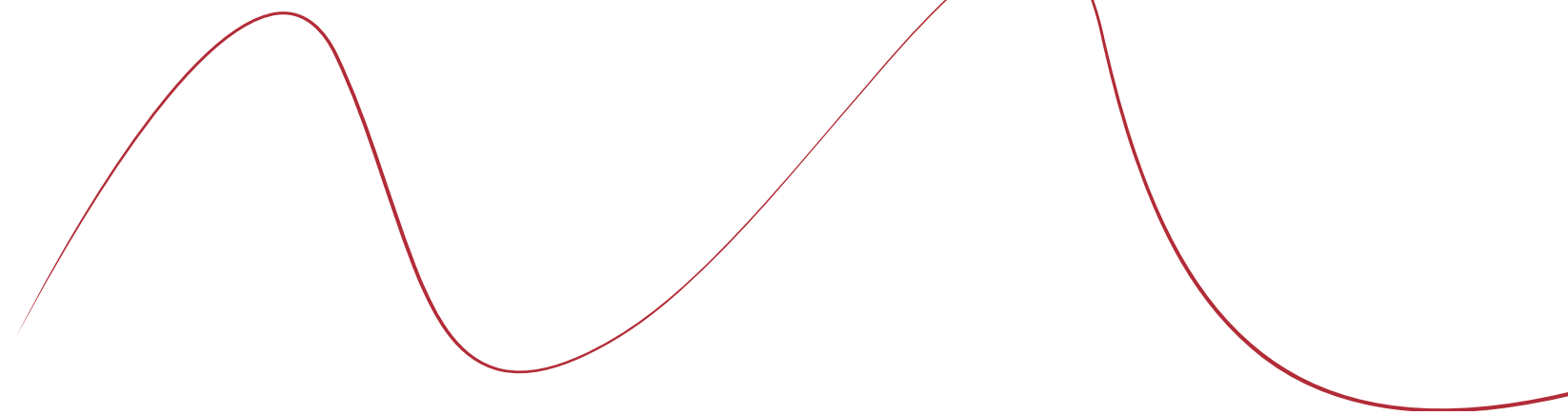
Ferrari Trento ha "adottato" l'Istituto Alberghiero Trentino di Levico Terme – eccellenza nel panorama nazionale – attraverso una collaborazione, rivolta alle aree Sala e Accoglienza, sia degli ultimi 3 anni della Scuola sia dell'Alta Formazione, che mira a valorizzare le potenzialità degli studenti, rafforzandone il percorso di preparazione professionale e fornendo loro ulteriori strumenti per diventare i prossimi protagonisti del settore dell'Ospitalità. La partnership ha preso avvio nel febbraio 2023 con la presentazione di una proposta didattica che coinvolge 20 relatori, fra esperti del settore e manager del Gruppo Lunelli, per un totale di circa 100 ore di formazione fra lezioni frontali ed esperienze sul campo. Il percorso ha previsto approfondimenti sul mondo del vino e della ristorazione, della gestione, della comunicazione, del marketing, ma anche visite in cantina e nei vigneti, oltre a opportunità di stage presso Locanda Margon e nei Ferrari Spazio Bollicine.

La scelta di Ferrari Trento di focalizzarsi sul mondo della ristorazione e dell'hotellerie nasce dal percorso di approfondimento sul tema dell'**Arte dell'Ospitalità** condotto a partire dal 2016, in collaborazione con grandi player del mondo dell'alta gastronomia italiana e internazionale, quali i World's 50 Best Restaurants e Identità Golose.

VILLA MARGON
TORNA A SPLENDERE



Il Gruppo Lunelli profonde sforzi notevoli per tramandare la tradizione e conservare l'eredità materiale del passato, valorizzando e promuovendo il patrimonio artistico di Villa Margon. Questo gioiello cinquecentesco, immerso nei vigneti sopra Trento e sede di rappresentanza del Gruppo Lunelli, negli ultimi anni è stato oggetto di importanti interventi di conservazione e restauro nonché di un attento lavoro di ricerca dal punto di vista storico e artistico, per tutelarne la bellezza e renderla fruibile a chiunque voglia visitarla. Nel corso della campagna di restauri avviata nel 2020 e terminata nel 2022, sono stati rifatti i tetti del rustico e della sacrestia della cappella neogotica, al cui interno sono stati ricollocati gli arredi settecenteschi originali, comprese le ricche decorazioni di cartapesta dipinta ed i reliquiari di legno dorato.



Precedentemente, il portico e il loggiato superiore, come pure il parterre che fronteggia l'edificio verso est, erano stati dotati di un nuovo impianto di illuminazione assieme al piano terra della villa antica, dove pure è installato un sistema di climatizzazione, in funzione della conservazione dei preziosi affreschi. Al piano seminterrato, sottostante i locali cinquecenteschi, sono stati recuperati i vasti ambienti, per lungo tempo ridotti a deposito, anticamente utilizzati per la vinificazione e per la conservazione delle granaglie. Con il ripristino degli intonaci antichi è stata data una nuova dignità al fronte ovest della villa, alla cui base si è creato un prato con aiuole circondate da siepi di bosso e lavanda. I serramenti esterni di tutti gli edifici che fanno parte del nucleo sono stati completamente restaurati. Una speciale campagna è stata rivolta alla conservazione degli affreschi con scene di battaglie databili intorno al 1560 sulla facciata est sotto il portico. Qui sono stati consolidati i soffitti lignei con le metope realizzate nel '500 con la tecnica dello stencil. Al piano terra, nelle sale con gli affreschi delle Vittorie di Carlo V, dell'Antico e del Nuovo Testamento e dei Mesi, rimasti eccezionalmente intatti dal XVI secolo, sono stati sottoposti a restauro tutti gli arredi, per la maggior parte settecenteschi. La Villa è aperta al pubblico.

Questo prezioso recupero, unitamente alla storia e all'arte conservata in una delle più importanti residenze nobiliari suburbane del Cinquecento, tra le più belle e antiche di tutto l'arco alpino, sono raccolte in un libro d'arte edito da Skira e curato dall'architetto Michelangelo Lupo.

L'opera si compone di un volume illustrato con fotografie di Massimo Listri e di un volume storico-critico dedicato agli studi, alle ricerche e ai documenti relativi alla storia, all'architettura e ai tesori d'arte della celebre residenza del XVI secolo.



LEGATI ALLE COMUNITÀ

Il legame coi territori, in primis quello trentino, e l'attenzione a situazioni di crisi internazionale hanno spinto anche nel 2023 il Gruppo ad intraprendere iniziative volte a creare una società più inclusiva ed equa, offrendo il proprio sostegno a enti benefici e associazioni non-profit, tramite liberalità, sponsorizzazioni, donazioni economiche e di prodotto.

Alcuni progetti storicamente sostenuti dal Gruppo sono stati presi in carico dalla Fondazione Gino Lunelli, nata nel 2021 per contrastare le disuguaglianze sociali e dare sostegno a persone fragili e in difficoltà. Tra le associazioni e iniziative sostenute direttamente dal Gruppo, alcune sono state segnalate direttamente dai dipendenti in quanto ritenute meritevoli di un sostegno economico da parte del Gruppo, che intende così dare voce alla sensibilità dei propri collaboratori.

PRINCIPALI ENTI SUPPORTATI NEL 2023 DAL GRUPPO LUNELLI ATTRAVERSO DONAZIONI

LAR DE ESPERANÇA “ELDA LUNELLI”	Punto di riferimento per l'accoglienza e la cura di bambini in situazioni di disagio e povertà a Pemba in Mozambico.
COOPERATIVA SOCIALE SAMUELE	Realizza progetti di integrazione sociale, attraverso percorsi professionali per persone in difficoltà che non riescono ad accedere direttamente al mercato del lavoro.
SAVE THE CHILDREN	Realizza attività e progetti per bambini che vivono in paesi in via di sviluppo o si trovano in uno stato di emergenza.
PROTEZIONE CIVILE EMILIA ROMAGNA	Coordina gli aiuti per fare fronte agli eventi alluvionali del 2023.
ANFASS TRENTO ONLUS	Si prende cura delle persone con disabilità intellettiva e relazionale o con fragilità e sostiene le loro famiglie nelle proprie comunità.
AMICI DELL'ECOVAM ODV	Recupera bambini abbandonati e poveri assicurando loro alimentazione, abbigliamento, frequenza scolastica, materiale didattico, assistenza igienico sanitaria.
ASSOCIAZIONE MARCOTTI OSVALDO	Opera nei settori di beneficenza e assistenza sociale e socio-sanitaria.
ASSOCIAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI	Forma centinaia di giovani supportati da affermati artigiani e professionisti i quali trasmettono loro un importante patrimonio di competenze tecniche e la passione per un mestiere che li aiuterà a diventare i protagonisti del proprio futuro.
CROCE BIANCA TRENTO ODV	Offre servizi d'urgenza, servizi sportivi e trasferimenti su breve e lungo chilometraggio, oltre al trasporto di sangue e altro materiale biologico.
SOLIDARIETA' VIGOLANA ODV	Persegue finalità di solidarietà sociale ed internazionale, valorizzando e coordinando il lavoro, le risorse, la buona volontà, la passione civile e le pulsioni solidaristiche presenti nell'Altopiano della Vigolana.
PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO	Parrocchia del comune di Trento.
FONDAZIONE HOSPICE TRENTO ONLUS	Si occupa di hospice e cure palliative ai malati.
CENTRO ANTIVIOLENZA TRENTO	Si rivolge alle donne che subiscono violenza, oltre alle persone che, nella loro sfera privata o lavorativa sono in contatto con donne in situazioni di violenza.

FONDAZIONE ANTONIO MEGALIZZI	Ha lo scopo di promuovere, coordinare, organizzare e supportare le iniziative e le manifestazioni, che portano avanti il sogno europeo di Antonio Megalizzi.
LEGA NAZIONALE DELLA DIFESA DEL CANE	Promuove il benessere animale.
APS CARPE DIEM	Mira a creare spazi e tempi in cui coltivare relazioni comunitarie che siano occasione di crescita personale per minori, giovani e comunità in contesti scolastici e territoriali.
FONDAZIONE LAUREUS	Genera aggregazione e coesione sociale nelle comunità offrendo attività sportive ed educative gratuite e supportando la crescita dei ragazzi e delle ragazze provenienti dai contesti socio-economici più vulnerabili e nei quali il rischio di esclusione sociale, disuguaglianze e abbandono scolastico è più alto.
FONDAZIONE ARNALDO POMODORO	Nasce e opera secondo la volontà di Arnaldo Pomodoro di creare un luogo aperto alla rilettura dell'arte del Novecento e alla creatività dei giovani artisti, uno spazio collettivo di esperienza viva, che mira a un coinvolgimento profondo e globale con le persone e la società.
GENITORI AUTISMO TRENTO	Rappresenta un riferimento per le famiglie di soggetti con autismo e/o con sindromi correlate e, al tempo stesso, raccoglie dati, informazioni, bisogni per formulare nel futuro programmi di intervento utili alla problematica dell'autismo.
ASSOCIAZIONE AMA AUTO MUTUO AIUTO TRENTO	Promuove il benessere delle persone attraverso l'attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto e altre iniziative di mutualità.
LAUTARI ONLUS	Si impegna nella disintossicazione e riabilitazione delle persone dipendenti da alcool e droghe.
ASS. SLOW FOOD VALLE UMBRA	Promuove il diritto al piacere e a un cibo buono, pulito e giusto per tutte e tutti, come parte della ricerca della prosperità e della felicità per l'umanità attuale e futura e per l'intera rete del vivente.
FONDAZIONE PACE E BENE ONLUS	Promuove iniziative di utilità sociale a favore di persone svantaggiate, percorsi di inserimento lavorativo e progetti di accompagnamento e inserimento sociale.
ASS PRO LOCO RAVINA APS	Si occupa di mantenere viva la socialità nella comunità di Ravina con diverse iniziative sociali e culturali.
GRUPPO NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI TRENTO - RAVINA	Rappresenta il volontariato nella sua più ampia accezione, pronti ad intervenire lì dove c'è bisogno.
PARROCCHIA DI RAVINA TRASLAZIONE DI S. MARINA	Parrocchia di Ravina.



UN LEGAME STORICO TRENTO - MOZAMBICO

La famiglia Lunelli sostiene a Pemba, nel nord del Mozambico, il Lar da Esperança Elda Lunelli, un centro che da oltre 20 anni è un punto di riferimento per l'accoglienza e la cura di bambini in situazioni di disagio e povertà.

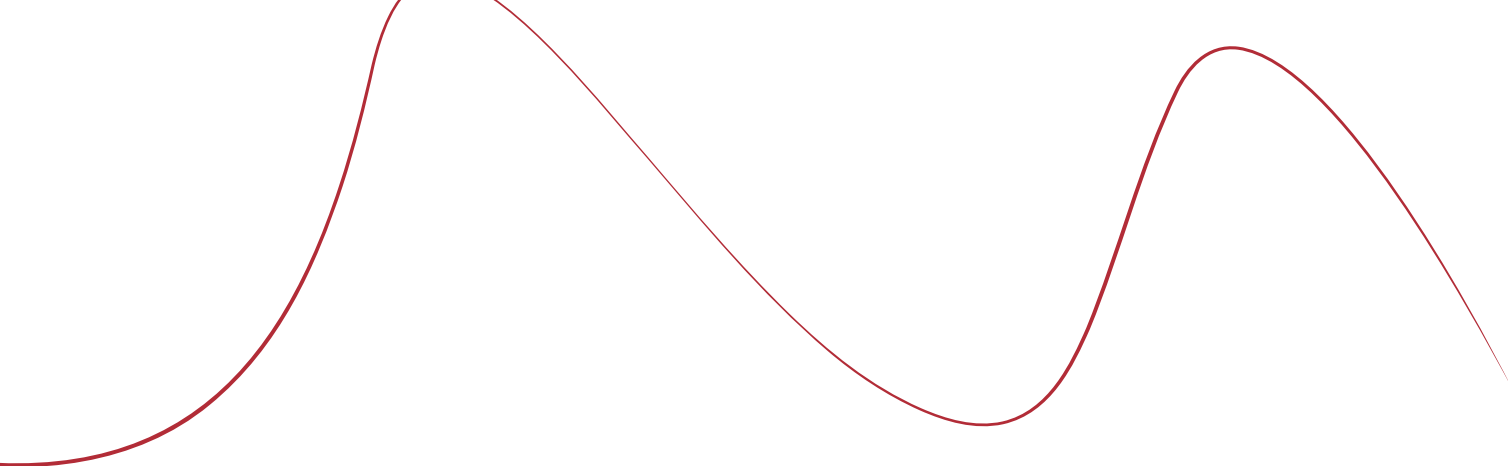
L'attenzione e amicizia della famiglia Lunelli con il Mozambico inizia molti anni fa con Monsignore Bernardo Felipe Governo, allora studente al Seminario di Trento e ospite dei Frati Cappuccini di Trento. Nel 1997 viene fondato da Laura Pierino, dopo alcuni anni di volontariato missionario in Mozambico, il Lar da Esperança Elda Lunelli, con 47 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 anni, che negli anni sono aumentati a 160. L'obiettivo principale della struttura è sostenere e accompagnare bambini in situazione di vulnerabilità dando loro la possibilità di avere un'educazione ed una formazione umana e professionale, assistenza medica e di partecipare ad attività culturali e sportive. Nel 2023 la zona di Capo Delgado ha continuato ad essere colpita da forte insicurezza dovuta alla presenza di terrorismo di matrice islamica, che ha reso più difficile, ma non ha arrestato, l'attività del Lar.

UN NUOVO PROGETTO PER IL 2024

Nel pieno spirito di solidarietà che permea il Gruppo Lunelli per il 2024 è previsto l'avvio di una nuova iniziativa di **volontariato aziendale**, che permetterà a tutti i dipendenti del Gruppo di dedicare un giorno lavorativo ad un'attività di beneficenza, presso un ente no-profit del territorio. Da parte sua il Gruppo garantirà ad ogni dipendente un giorno di permesso retribuito.

VIII. NOTA METODOLOGICA





Con questo documento il Gruppo Lunelli vuole dimostrare e valorizzare l'impegno a favore di un approccio sostenibile al business, misurando e rendicontando a livello di Gruppo le performance, gli obiettivi raggiunti e le sfide future.

Il perimetro di rendicontazione del documento include le aziende Ferrari F.lli Lunelli S.p.A., Segna-na F.lli Lunelli S.r.l., Tenute Lunelli Soc. Agr. S.r.l., Surgiva F.lli Lunelli S.p.A., Bisol Desiderio & Figli S.r.l., Locanda Margon S.r.l., Cedral Tassoni S.p.A. I dati riportati sono riferiti al periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 e presentano il trend del biennio 2022-2023.

Il primo Report di Sostenibilità del Gruppo Lunelli è stato realizzato prendendo come riferimento i Sustainability Reporting Standards della Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "with reference". Il "GRI Index" illustra gli indicatori GRI rendicontati ed offre un raccordo puntuale ai contenuti del documento.

In accordo con lo standard GRI, i temi rendicontati nel Report di Sostenibilità derivano dall'analisi di **materialità** realizzata intervistando sia persone interne all'azienda sia stakeholder esterni. I risultati di tale analisi sono presentati nel III capitolo Sostenibilità la visione – Impatti prioritari. Il Report evidenzia la connessione tra identità e valori aziendali, strategie di business e prospettiva degli stakeholder e ne mostra la coerenza in termini di risultati e impatti. È stata inoltre effettuata un'analisi per evidenziare l'associazione delle attività del Gruppo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU. Il Report di Sostenibilità 2023 non è stato sottoposto ad attività di verifica esterna. Per qualsiasi ulteriore informazione si invita a scrivere al seguente indirizzo: sustainability@gruppolunelli.it.

METODOLOGIE DI CALCOLO

INDICI INFORTUNISTICI

Tasso di infortuni:

rapporto tra numero totale di infortuni e ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000

Indice di gravità:

rapporto tra il numero totale di giornate di lavoro perse per infortunio e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 1.000 (non sono stati considerati gli infortuni da pendolarità in quanto il trasporto non è gestito dall'azienda).

EMISSIONI

Scope 1:

i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni fanno riferimento al documento "UK Government Conversion Factors for greenhouse gas (GHG) reporting".

Scope 2:

le emissioni relative all'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili sono calcolate sulla base dei criteri forniti dall'International Energy Agency, mentre le emissioni relative all'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili sono da considerarsi nulle. Le emissioni derivanti dalle auto elettriche della flotta aziendale sono state calcolate seguendo le indicazioni fornite dal GHG Protocol.

Scope 3:

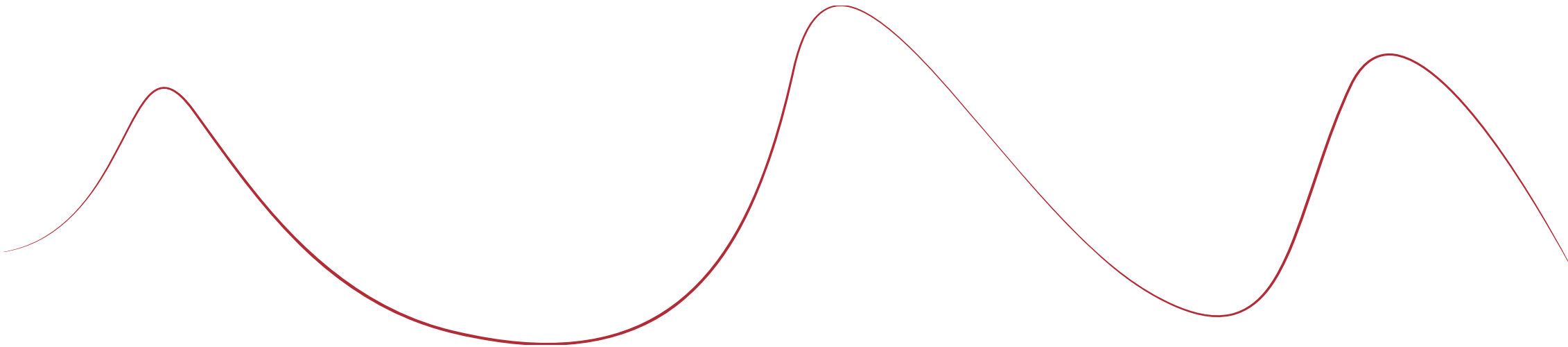
per Ferrari Trento dal 2021 e per Surgiva dal 2023 la rendicontazione include anche le emissioni di upstream legate alla flotta aziendale, all'elettricità e al riscaldamento, nonché i viaggi di lavoro e il pendolarismo dei dipendenti. Per le altre società del Gruppo non sono state calcolate le emissioni relative allo Scope 3. Le emissioni sono state calcolate seguendo le indicazioni fornite dal GHG Protocol, lo standard maggiormente diffuso e riconosciuto a livello internazionale per la quantificazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni di GHG.

Le emissioni 2023 di Ferrari Trento e Surgiva sono state validate da un ente terzo.

GRI STANDARD	Codice indicatore GRI	Descrizione	Riferimento nel Report - Note
GRI 2 - INFORMATIVA GENERALE			
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE	2-1	Dettagli organizzativi	Governance e organizzazione
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
ATTIVITÀ E LAVORATORI	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di lavoro	L'arte di vivere italiana; La ricerca dell'eccellenza; In sintonia con la natura
	2-7	Dipendenti	Occupazione di qualità
	2-8	Lavoratori non dipendenti	In sintonia con la natura; Occupazione di qualità
GOVERNANCE	2-9	Struttura e composizione della Governance	Governance e organizzazione
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	Nota metodologica
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Nota metodologica
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Sostenibilità, la visione; Obiettivi globali
	2-23	Impegni di politica aziendale	Sostenibilità, la visione; Risposte concrete
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di politiche	Sostenibilità, la visione; Risposte concrete
	2-28	Adesione alle associazioni	Partnership ed iniziative speciali; Obiettivi globali
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	2-29	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Sostenibilità, la visione

GRI STANDARD	Codice indicatore GRI	Descrizione	Riferimento nel Report - Note
GRI 3 - TEMI MATERIALI			
TEMI MATERIALI	3-1	Procedura per la determinazione dei temi materiali	Impatti prioritari
	3-2	Elenco dei temi materiali	Impatti prioritari
	3-3	Gestione dei temi materiali	Impatti prioritari
PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	201 - 1	Valore economico diretto generato e distribuito	Il valore economico creato, è distribuito
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	204 - 1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	In sintonia con la natura
PERFORMANCE AMBIENTALE			
GRI 301: MATERIALI	301 - 1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	In sintonia con la natura
	301 - 2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	In sintonia con la natura
GRI 302: ENERGIA	302 - 1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia e emissioni
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI	303 - 3	Prelievo idrico	Acqua, un bene prezioso
	303 - 4	Scarico di acqua	Acqua, un bene prezioso
	303 - 5	Consumo di acqua	Acqua, un bene prezioso
GRI 304: BIODIVERSITÀ	304 - 2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità, interesse comune
	304 - 3	Habitat protetti o ripristinati	Biodiversità, interesse comune
GRI 305: EMISSIONI	305 - 1	Emissioni dirette di GHG	Energia e emissioni
	305 - 2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici	Energia e emissioni
	305 - 3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Energia e emissioni
GRI 306: RIFIUTI	306 - 2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Economia circolare
	306 - 3	Rifiuti generati	Economia circolare
	306 - 4	Rifiuti non conferiti in discarica	Economia circolare
	306 - 5	Rifiuti conferiti in discarica	Economia circolare

GRI STANDARD	Codice indicatore GRI	Descrizione	Riferimento nel Report - Note
PERFORMANCE SOCIALE			
GRI 401: OCCUPAZIONE	401 - 1	Nuove assunzioni e turnover	Occupazione di qualità
	401 - 2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno	La valorizzazione delle persone
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403 - 1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Un'attenzione continua alla salute e sicurezza
	403 - 5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Un'attenzione continua alla salute e sicurezza
	403 - 6	Promozione della salute dei lavoratori	Un'attenzione continua alla salute e sicurezza
	403 - 9	Infortuni sul lavoro	Un'attenzione continua alla salute e sicurezza
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404 - 1	Ore medie di formazione annua per dipendente	La valorizzazione delle persone
GRI 405: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'	405 - 1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Occupazione di qualità
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI	413 - 1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Ambasciatori del territorio; Legati alle comunità





GRUPPO LUNELLI